

LibeRaL

VOCI INDIPENDENTI DEL PENSIERO LIBERALE RADICALE LUGANO

Anno 2 + Nr 5 - 17/02/2020 - Redazione Lugano - Segreteria: G.Tognola - info@plr-lugano.ch



LISTA Nr 2

Ci siamo!

CANDIDATI AL MUNICIPIO: 2.1 ROBERTO BADARACCO 2.2 LUCA CATTANEO 2.3 MORENA FERRARI GAMBA 2.4 ANDREA NAVA 2.5 FABIO SCHNELLMANN 2.6 KARIN VALENZANO ROSSI 2.7 GIOVANNA VISCARDI

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE: 2.1 JEAN-JACQUES AESCHLIMANN 2.2 CÉLINE ANTONINI 2.3 SHIDA "SHAYDA" ASKARI 2.4 MIRKO AUDEMARS 2.5 LUCA BANFI 2.6 DANIEL BARRAY 2.7 ANDREA NICOLE BAUMANN 2.8 STEFANO BAZZI 2.9 ROBERTO "RUBY" BELGE 2.10 AUGUSTO BERNASCONI 2.11 MIRCO BRUGNOLI 2.12 INNOCENZO CAIZZA 2.13 ROSA CAPPA 2.14 STEFANO CASSINA 2.15 LUCA CATTANEO 2.16 ANNA CELLI 2.17 LUCA CENSI 2.18 ORNELLA CHIAPPINI 2.19 MATTIA COGLIATI 2.20 MILO DE LORENZI 2.21 CHRISTIAN DEL SORBO ANASTASIO 2.22 DANIEL GEORGIS 2.23 TOBIOLO GIANELLA 2.24 TATJANA IBRAIMOVIC 2.25 SIMONA KHOYI BIANCHI 2.26 GIOVANNI LUATTI 2.27 URS LÜCHINGER 2.28 FRANCO MACCANELLI 2.29 PATRICK MAGGETTI 2.30 FRANCO MARINOTTI 2.31 RAFFAELLO MARTINI 2.32 LAURA MÉAR 2.33 JILIAN MELIS 2.34 MARCO MUTTONI 2.35 RUPEN NACAROGLU 2.36 ANDREA NAVA 2.37 LARA OLGIATI 2.38 LISA PANTINI 2.39 FULVIO PELLI 2.40 SIMONA REHLI 2.41 STEFANIA RIGGI 2.42 ANDREA SCHMID 2.43 PETRA SCHNELLMANN 2.44 DANIELE STEFANINI 2.45 MARGHERITA SULMONI 2.46 LUISA TETTAMANTI CUTRUNEO 2.47 RICCARDO TOGNI 2.48 PAOLO TOSCANELLI 2.49 FERRUCCIO UNTERNÄHRER 2.50 MICHELE UNTERNÄHRER 2.51 KARIN VALENZANO ROSSI 2.52 GIOVANNA VISCARDI



LA NOSTRA VISIONE:

IL PROGRESSO UMANO NEL MONDO LIBERO

LA NOSTRA SFIDA:

COMBATTERE LE NUOVE EMERGENTI MINACCE ALLA LIBERTÀ

LA NOSTRA RISPOSTA:

GARANTIRE OPPORTUNITÀ PER CIASCUNO, PROGRESSO PER TUTTI



Come?

- Promuovendo diritti uguali per tutti e difendere i diritti umani in tutto il mondo
- Rafforzando le istituzioni democratiche, lo stato di diritto e la società civile
- Difendendo la libertà di informazione, di espressione, i media ed il diritto alla privacy
- Promuovendo, estendendo ed incentivando l'istruzione
- Offrendo un migliore accesso all'assistenza sanitaria per malattie e disabilità
- Assicurando la sostenibilità della crescita globale
- Promuovendo i progressi tecnologici e combattendone gli abusi
- Sostenendo il commercio e gli investimenti
- Sostenendo la migrazione controllata
- Rafforzando la pace e la cooperazione internazionale

E a noi piacerebbe aggiungere:

- Promuovendo la Cultura come motore economico e sociale
- Difendendo la Dignità di ogni individuo di qualsiasi età, provenienza ed estrazione
- Operando attivamente per una corretta politica ambientale

Non si tratta di campagna elettorale. La nostra città merita altro, merita un futuro. Né periferia di Zurigo, né cintura di Milano, bensì punto d'incontro fra Nord e Sud.

VISIONE

Lugano coniuga le peculiarità svizzere: impegno, precisione, solidità, tenacia, con le peculiarità mediterranee: fantasia, creatività, Storia, bellezza: Lugano può rigenerare chi vi abita e vi lavora, può anche aiutare a rigenerare la Svizzera mettendo in connessione l'efficienza del nord con l'entusiasmo del Sud.

MISSIONE

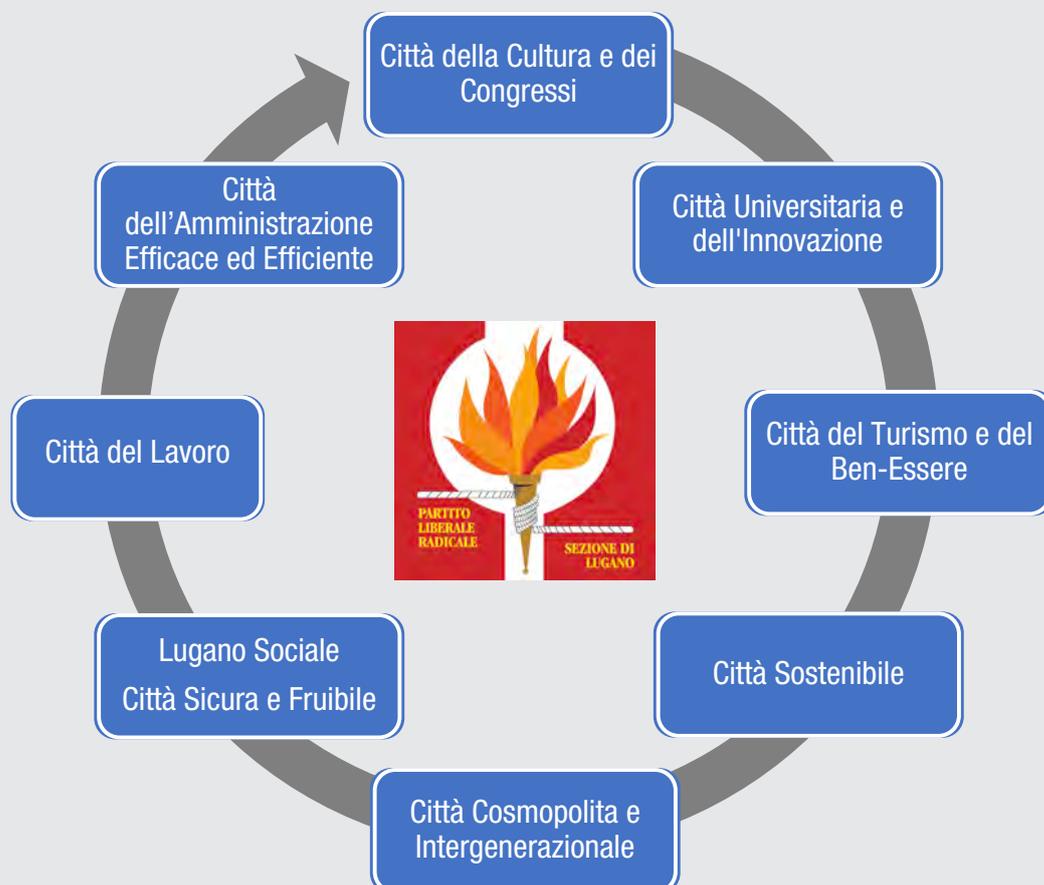
Essere fra le 30 Città più vivibili al Mondo

VALORI:

- Innovazione sostenibile (pensiero, processi e cose)
- Est-etica (il bello, il buono e il giusto)

METODO:

- Pensiero sistemico
- Approccio inclusivo



Una politica Liberale Radicale PER UNA LUGANO 2.0

Era il 1984. Rientravo da un viaggio negli Stati Uniti quando, chiacchierando in volo con il mio vicino di sedile, un ingegnere della GM americana appena pensionato, mi raccontava del sogno che stava per realizzare dopo una vita di risparmi: conoscere l'Europa e, in particolare, vedere la piccola Rio de Janeiro del continente; Lugano. Ho sorriso.

Rientrato a casa qualcosa in me, però, era cambiato. Una diversa consapevolezza mi portava a un nuovo sguardo. Per la prima volta non vedevo Lugano, guardavo Lugano. Scoprivo Lugano. Una città semplicemente magnifica. Magnifica nella sua morfologia, nei suoi colori, nella sua riservatezza. Da quel giorno, ogni giorno, guardo la mia città, il suo lago, le sue montagne che la proteggono, il suo meraviglioso parco con occhi sempre diversi, scoprendo puntualmente nuove bellezze, nuove sensazioni.

Ecco, una delle più belle città che ho conosciuto, la nostra città, merita rispetto, attenzione, sentimento, affetto. Merita un buon governo. Merita un ulteriore salto di qualità: da città dei Poli a Città Polo. Polo della cultura, polo congressuale, polo turistico, polo dell'innovazione. Ponte di congiunzione fra nord e sud, non cintura di Milano o periferia di Zurigo, non città dormitorio, semplicemente una Lugano Smart City Liberale di riferimento.

Città che si vuole aperta ed integrante, che valorizzi tutti i suoi quartieri, affinché si valorizzi, anche agli occhi di chi sta ancora vivendo con perplessità l'aggregazione avvenuta negli anni, ma ancora priva di quel piano di urbanizzazione unitario che gli darebbe finalmente un'identità unica e un senso definitivo d'appartenenza.

Oggi, però e più che mai, dobbiamo affrontare anche altri problemi, problemi concreti che ci affliggono nel quotidiano come cittadini e non solo.

I prossimi anni saranno determinanti per il futuro della nostra Città: fondamentale che il 6 aprile il PLR esca dalle urne come forza importante e di riferimento per la politica nonchè per la buona gestione amministrativa cittadina.

Crisi ambientale, precarietà (non solo nel lavoro), solitudine (non solo fra gli anziani), senso di esclusione, impoverimento di quella classe media, pauperizzazione, costi della e per la salute, solo per citare i principali, richiedono una profonda riflessione anche politica nell'agire del nostro partito. Riflessione che può nascere solo nel confronto dialettico fra le nostre anime, riconoscendo i limiti di quel neoliberalismo che vuole il mercato e non il singolo individuo al centro del sistema. Siamo sì il partito dell'economia, di quell'economia sana al servizio dell'individuo, che crei sana ricchezza non solo per pochi. Per questo ci vogliono idee, ideali e persone.

E per questo ringrazio profondamente tutti i membri della commissione CERCA che si sono operati, in tempi complicati, a trovare persone, ognuna, con le proprie

peculiarità e competenze, disposte a rilanciare quelle speranze in una città prospera, giusta, a dimensione umana che si ispiri a quel fondamentale principio di società aperta imprescindibile per una democrazia liberale-radical.

Le liste presentano un giusto connubio fra gioventù ed esperienza (patrimonio inestimabile), rappresentanti della società civile, diverse sensibilità di fronte alla vita, è interclassista e interculturale. Liste nelle quali ogni cittadino di Lugano può identificarsi e quindi sostenere.

Tutti i candidati hanno i propri perché, non vi sono riempitivi, non si è cercato un voto malsanamente "utile". Le liste sono uccelli con le ali, pronti a librarsi in volo.

La politica è fatta anche di numeri: se non li hai, hai semplicemente perso. Se perdi troppo, scompari. Ma soprattutto rendi complicato, se non impossibile, realizzare i tuoi, i nostri progetti, dar spazio alle idee, ai valori e alle visioni che rappresentiamo.

Ma è importante, ancor più se vinci, che tu lo faccia facendo capo a persone idonee.

Nostro obiettivo è vincere queste elezioni comunali. Per vincerle abbiamo bisogno di tutti voi e che tutti noi, insieme, si dia il meglio di noi stessi.

Vincere sconfiggendo i malumori, vincere ancor prima che con i numeri promuovendo la qualità.

Il 6 di aprile la politica continua e vogliamo esserci quel giorno quale forza importante della Città, per rilanciarla, farla crescere e dare nuove opportunità alla sua, alla nostra popolazione.

E ce la faremo: ne sono convinto poiché là fuori tutti aspettano di vederci compatti e determinati a lottare per far rinascere la nostra forza del passato nella visione di una città proiettata nel futuro.



(www.plrt.ch)

Roberto BADARACCO

La città di Lugano, il polo economico e culturale del Cantone, il gioiello incastonato fra il lago e le montagne, necessita urgentemente di recuperare visioni liberali radicali. Durante gli ultimi decenni, e nell'ultimo secolo, il nostro partito ha immaginato e realizzato quella che è la Lugano di oggi, assumendosi chiare responsabilità di conduzione e di governo. Attualmente questa città ha il forte bisogno di un approccio e di uno spirito profondamente liberali, con tutti i valori che ne derivano. L'ho notato molto bene in questa legislatura trascorsa nell'esecutivo della Città. Occorre pragmatismo e concretezza nell'affrontare i problemi e soprattutto i progetti che vogliamo realizzare. Efficienza, velocità e poca burocrazia sono parole chiave di un'azione di governo di impronta liberale, principi impressi nel nostro DNA. Assieme al Collega Michele Bertini ci siamo impegnati tantissimo in questi anni per portare nuove idee nell'esecutivo e migliorare la qualità di vita dei cittadini luganesi attraverso realizzazioni concrete, con risultati tangibili che sono lì da vedere. Per quanto attiene al mio Dicastero, Cultura Sport ed Eventi, sono molto soddisfatto del lavoro complessivamente svolto. Alcuni progetti sono ancora in fase embrionale e dovranno essere sviluppati nei prossimi anni. La Cultura ha trovato un posto fisso nella vita sociale della Città. Il LAC, il nuovo centro culturale, è letteralmente esploso trascinando con sé ottimi risultati in tutti i suoi settori, dal museo alla musica, dal teatro alla mediazione culturale. Il centro è entrato nel cuore dei cittadini luganesi. Tutto ciò ha creato un humus favorevole per far crescere tutto il territorio e far divenire Lugano veramente una città in cui si respira quotidianamente cultura. Non è una banalità: la cultura non arricchisce solamente lo spirito e l'animo delle persone, ma rappresenta anche un settore economico in piena crescita. Basti pensare che quanto viene investito sul territorio genera tre volte tanto dal profilo degli indotti economici. Lugano ha anche l'ambizione di divenire

una città dello sport. In realtà lo è già per un quotidiano della Svizzera francese che ha esaminato la nostra realtà sportiva. Possiamo essere fieri di avere in città oltre 150 associazioni sportive attive in ogni sport, con oltre 6'000 giovani che esercitano attività sportiva di punta. Ci manca un tassello fondamentale per un'ulteriore crescita del comparto: il Polo sportivo e degli eventi. È assolutamente indispensabile realizzare questo progetto che finalmente ci darà uno stadio all'altezza di una realtà svizzera ormai consolidata e un palazzetto dello sport che manca da 40 anni in città. Infine gli eventi e il turismo. In questi ultimi anni la Città si è data molto da fare per sviluppare questo settore. Sul tema, e non sono io ad affermarlo, vi è un

generale apprezzamento da parte degli abitanti locali ma anche dei numerosi turisti che visitano la Città. Non vi è solo Lugano Marittima ma molti eventi che coprono quasi tutto l'arco dell'anno, dimostrando una ricchezza propositiva che non conosce pari in altre località. Ultimamente si è aperta una nuova e virtuosa collaborazione con i partner privati. Quando le risorse a disposizione dell'ente pubblico sono limitate, soprattutto a favore degli eventi, è indispensabile trovare nuove vie e dinamiche. Si auspica che questa collaborazione appena avviata potrà portare importanti frutti, con Lugano realtà di richiamo nazionale ed internazionale. Insomma in una parola: avanti tutta!

Una Lugano impregnata di vero spirito LIBERALE



Luca CATTANEO

“L'uomo è per natura un animale politico”. Con queste parole Aristotele sintetizzò la natura umana e il bisogno dell'uomo (inteso come essere umano) di organizzarsi e vivere in comunità. Io credo nella politica, in quell'attività che sta alla base dell'organizzazione di ogni società e che permette a ogni singolo cittadino di partecipare al processo decisionale della comunità in cui vive. Per questo motivo, con piacere e con qualche anno di esperienza in più, mi ripresento sulle liste PLR per il Municipio e il Consiglio comunale.

Sono nato a Sorengo il 3 novembre 1984. Dopo aver frequentato le scuole dell'obbligo in quelli che ora sono i quartieri di Carona (scuola dell'infanzia), Pazzallo (scuole elementari), Barbengo (scuole medie) e Lugano-centro (liceo), ho lasciato il Ticino per insediarmi dapprima sulle rive del Reno a Basilea e poi lungo la Senna a Parigi, dove ho concluso il mio percorso universitario. Ho conseguito la laurea in diritto nel 2012 e dopo aver ottenuto il brevetto d'avvocato nel 2015 ho iniziato la mia attività professionale presso uno studio legale a Lugano. Oltre all'avvocatura, dal 2018 esercito anche quale notaio. Ritengo giusto – e mi piace – mettermi in gioco e al servizio della collettività. La mia attività politica è iniziata nel 2008 quando sono stato eletto in Consiglio comunale a Carona. Dal 2016 siedo nel Legislativo comunale a Lugano, raccogliendo anche l'invito ad entrare a far parte dell'Ufficio presidenziale della Sezione PLR di Lugano, assumendo nel 2018 la carica di Vicepresidente.

La politica mi ha sempre affascinato. Sono un grande sostenitore del sistema di milizia e del volontariato, ossia di quei presupposti necessari per mantenere vivo il legame che permette al cittadino di sentirsi parte della realtà in cui vive. Con questo spirito negli anni ho assunto diverse cariche in associazioni ed istituzioni. Dal 2012 ho segnatamente l'onore di rivestire la funzione di presidente supplente in seno all'Ufficio di conciliazione in materia di parità dei sessi del Cantone Ticino e dallo scorso mese di giugno presiedo l'Associazione Civica Filarmonica di Lugano. Una realtà – una delle più longeve della Città – che fra i suoi scopi annovera anche quello di avvicinare i nostri giovani alla musica.

Nella legislatura che si sta per concludere, quale membro (e presidente) della Commissione delle petizioni, nonché della Commissione speciale per la revisione del Regolamento dei collaboratori della Città (ROD), mi sono impegnato per una Città più flessibile, accessibile ed efficiente, con un occhio di riguardo anche per i quartieri più lontani dal centro. Qualche mese fa mi si è presentata la possibilità di entrare nella Commissione della pianificazione. Un'occasione che ho colto al volo, poiché sono convinto che il futuro della nostra Città si costruisce partendo dalla (re)definizione delle priorità del territorio, eterogeneo e con peculiarità e problematiche diverse in ogni quartiere. In questo senso voglio continuare a lavorare per Lugano!

Continuare a lavorare per Lugano!



Morena FERRARI GAMBA

Sono di Breganzona, con radici momò; ho frequentato ginnasio, liceo, studi a Lugano, Zurigo e Losanna. Amo leggere, suonare il pianoforte, sciare, da giovane anche maestra di sci. Ho avuto una vita fortunata? Direi di sì, anche se le circostanze della vita mi hanno portata ad essere molto resiliente. I miei genitori mi hanno insegnato che essere incondizionatamente liberi per la propria volontà e diritti altrui necessita di spirito critico e aperto. Per questo mi sento, e credo di esserlo, una persona libera e fortemente liberale. Principi che ho sempre condiviso con mio marito e figli, quest'ultimi oggi maggiorenti. Ho iniziato molto presto ad occuparmi di politica. Dapprima nelle file giovanili (vicepresidente GLRT) poi nelle file del Partito Cantonale. Diversi anni in CC a Breganzona, presidente della sezione, periodo durante il quale abbiamo conquistato la maggioranza storica e abbracciato il sogno della Nuova e Grande Lugano, e tanto altro. Ho conosciuto e sono stata affascinata da politici della levatura di Buffi, Masoni, Righetti, Salvioni, Sadis, Giovannini, Pini, Olgiati, Camponovo che, insieme alla mia famiglia (pure di politici), mi hanno trasmesso la passione e la vera cultura politica, oggi sempre più negletta. Siedo in Consiglio Comunale a Lugano, nella Commissione della Pianificazione; ho presieduto la Commissione speciale per il nuovo ROD (regolamento organico dei dipendenti) che, con impegno e grande lavoro di mediazione fra tutte le parti e in tempi celeri, è stato presentato e approvato all'unanimità dal CC. Sono Presidente dello storico Circolo Liberale di Cultura Carlo Battaglini con il quale siamo riusciti a rinverdire l'interesse civico da un punto di vista liberale mediante dibattiti aperti ed interessanti, grazie anche a relatori di elevato spessore. Sono fra i promotori del Film Festival Diritti Umani Lugano. Sono passati parecchi anni. Emozionanti! Interessanti! Concreti!

Mi candidato per il Municipio. Perché sono preoccupata! Preoccupata del malessere generalizzato presso i miei concittadini, liberali o meno, che sentono che Lugano è... in un certo senso ferma al palo. Da anni siamo confrontati con un esecutivo e una politica litigiosa, rivolta principalmente ai media e meno ai cittadini, individualista, egoista e di interesse, poco visionaria e molto provinciale. Lugano deve tornare ad essere protagonista. Quale turista, quale imprenditore, quale studente e quale cittadino vorrebbe venire e vivere nell'anonimato? Possiamo cambiare, se riusciamo a progettare una città attraente, colta e sostenibile, una città viva e vissuta, dove commerci, economia e cittadini, giovani e meno giovani, possano essere tutti protagonisti. Dobbiamo preparare la Città al futuro, dove Lugano, Bellinzona e Locarno saranno ad un quarto d'ora di distanza; mentre Zurigo e Milano a un'ora. Il concetto stesso di città, nel 2030 non sarà più quello di oggi. Sicuramente ci siamo accorti che serve mobilità verso l'esterno e l'interno urbano, che serve una partecipazione condivisa e agevolata con il cittadino, che serve un'offerta vincente per investitori e visitatori. Il problema è che a queste consapevolezze non seguono un filo conduttore progettuale. Ognuno per sé adombra il tutti per uno. Amo troppo Lugano per ritrovarmi, un giorno, in una città provinciale e confusionaria. È vietato mollare, perché Lugano merita di più!

**Vietato
mollare,
perché
Lugano
merita di
più!**



Andrea NAVA

È il momento di dimostrare che siamo all'altezza della situazione e che siamo degni della storia che abbiamo alle spalle e che soprattutto vogliamo tracciare per il futuro.

Sono un sognatore e il potere delle idee mi ha sempre affascinato: dalla prima parola italiana imparata nell'aula blu dell'asilo di Pregassona: il cucchiaino – che fino a quel momento l'era duma ul cügjà – ai campi in terra di Cornaredo, la mia seconda casa fino ai 17 anni.

Vivere di idee, avere una visione rivolta al futuro mi ha sempre aiutato anche nelle mie esperienze all'estero, Germania e Stati Uniti su tutte, o lontano dal mio comfort, a Friburgo per gli studi in Comunicazione ed Economia e a Berna per le prime esperienze professionali, e mi ha dato la fiducia necessaria per continuare a sognare. Anche oggi. Perché credo che l'unico modo per cominciare a sgretolare il fatalismo, o peggio il disfattismo, è dare l'opportunità ai giovani – non solo all'anagrafe –, a persone come noi e voi di andare a studiare e lavorare fuori e di tornare a casa.

Ho una mente aperta al cambiamento, alla voglia di conoscere e di mettermi alla prova. È questo che mi permette di sognare Lugano, diversamente. Come spesso accade nella vita, le crisi hanno una forza dirompente, perché ci spingono verso una strada di rinnovamento e di riforme, ci costringono a cambiare i nostri modelli di riferimento e a volte anche noi stessi: cambiare idea, approccio e punto di vista in politica è anche un segno di apertura, di rinnovamento. E quindi di rilancio. Per una città migliore.

Pur tra le mille difficoltà di oggi, l'epoca in cui viviamo ci sta imponendo grandi sfide e altrettante grandi occasioni. Come sfruttare queste occasioni? Perlustrando il territorio, ascoltandolo. Ma ascoltare non è un obiettivo. Non è di certo qualcosa fine a se stesso.

Oggi la politica è assorbire per restituire. E io – con voi – vorrei restituire a Lugano e ai Luganesi alcune visioni e altre soluzioni per alimentare speranza e voglia di sentirsi davvero parte di questa Città. I PLR possono diventare i protagonisti della Lugano dei prossimi decenni.

Per Lugano.

Per una Lugano, diversamente

Difendiamo le idee liberali radicali: Fermi sui contenuti; educati nei modi.



Fabio Schnellmann

Lugano ha da anni nei cassetti progetti che è tempo e ora di concretizzare. E qui penso al Polo Sportivo Eventi (PSE), al Polo Congressuale al Campo Marzio, al Lungolago e ad altre intenzioni, magari meno importanti, ma che il cittadino attende da anni. Se vogliamo essere al passo con le grandi Città svizzere, e perché no europee, queste sono opere alle quali non possiamo rinunciare. Bisogna tornare ad essere meno litigiosi e più propositivi; ad esempio il progetto PSE, che vede capofila il nostro Roberto Badaracco, merita assolutamente di vedere la luce così come presentato ed avallato dal Municipio. Se una volta Cornaredo era considerata periferia di Lugano, oggi quella zona va letta come continuità del centro urbano in un'area comunque strategica e all'uscita dell'autostrada. Lugano, che ha costruito la sua fama e – perché no – la sua ricchezza grazie al settore bancario, deve capire ed individuare altre nicchie e, sfruttando la sua naturale bellezza, il turismo può tornare ad essere una di queste. Eventi di alto livello, commerci aperti con orari e tempi adeguati alla situazione, un mercato di prodotti locali domenicale sul Lungolago (analogo a quello del sabato a Bellinzona) sono solo alcuni spunti per far tornare grande Lugano.

Altro tema importante, da definire e discutere con i competenti uffici cantonali, è quello legato ai posti di lavoro. Purtroppo in Città abbiamo tanti (troppi!) disoccupati e soprattutto in età giovanile. Di recente il Consiglio Comunale ha stanziato un importo da destinare proprio al reinserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro. Con un progetto mirato e puntuale, evidentemente legato ai solo domiciliati a Lugano, si può compiere un primo importante passo; ma altri dovranno comunque seguirne per essere veramente incisivi.

Da parte mia, garantisco già sin d'ora il massimo impegno, la massima passione e tanto lavoro già espresso per altro – in tempi non sospetti – per questa magnifica Città. Perché Lugano siamo noi !

Dalla carta alla realizzazione



Karin VALENZANO ROSSI

La passione per la politica viene da lontano, quando ero soltanto una bambina. È stata soprattutto la nonna materna a contagiarmi, sensibilizzandomi sull'importanza delle istituzioni e del voto, un diritto e un dovere del buon cittadino. Il mio impegno politico nasce da una motivazione ideale che mi ha spinto a mettermi al servizio della nostra Città per restituire quello che ho ricevuto in termini di educazione e opportunità di sviluppo personale e professionale. Sono nata a Sorengo nel 1972 sono sposata e ho due figlie ormai adolescenti. Abitiamo nella Valle del Cassarate, a Cadro. Mi piace stare con la mia famiglia e fare sport, soprattutto quelli che possiamo praticare tutti insieme: sci, nuoto e belle passeggiate nella natura. Sono loro che mi danno l'energia per poter essere quello che sono: una cittadina impegnata tra famiglia, professione e politica.

Dopo gli studi in diritto all'Università di Friburgo e un'esperienza lavorativa in questa Università sono rientrata a Lugano. Sono avvocato e pubblico notaio. Lavoro in proprio dopo essere stata partner di uno studio legale di Zurigo attivo a livello nazionale. Sono docente al Centro di Studi Villa Negroni. Da oltre 20 anni sono attiva principalmente nel settore bancario, finanziario, contrattuale, commerciale e aziendale. Questa esperienza mi ha portata a diventare membro del Tribunale d'onore dell'Associazione Svizzera dei gestori patrimoniali, del Consiglio di amministrazione di Banca Raiffeisen Lugano, di Fidinam Holding SA e di Banca Raiffeisen Svizzera, San Gallo, che mi permette di mantenere contatti regolari con la Svizzera oltre Gottardo. Malgrado gli impegni professionali e familiari, la fiamma della politica è sempre rimasta viva. Nel 2016 ho deciso di accogliere favorevolmente il richiamo della politica e del partito. Sono stata eletta in Consiglio comunale e nominata capogruppo. Questa legislatura è stata un battesimo di fuoco che ha messo alla prova la mia spinta ideale con la necessità di trovare soluzioni concrete a problemi concreti. Non sono mancati i dibattiti accesi e qualche colpo di scena: dalle nomine del LAC, passando dalle finanze cittadine per arrivare al tema delicato dell'aeroporto.

Ho imparato molto in questi quattro anni dal punto di vista politico e umano. In politica non sono tutte rose e fiori. La paziente ricerca del compromesso è spesso messa a dura prova da antagonismi personali e dalle ritrosie nel mettere da parte gli interessi particolari a favore dell'interesse generale. Il battesimo del fuoco non è stato del tutto indolore, ma l'interesse, la passione e l'entusiasmo mi motivano a candidarmi in Municipio e in Consiglio comunale per la legislatura 2020-2024. Rimango innamorata della politica e della nostra Città.

Mi piacerebbe continuare a dare un contributo concreto per la Lugano del futuro

con una politica coraggiosa e attenta alla qualità di vita dei cittadini. La nostra Città ha uno straordinario potenziale per tornare ad illuminare tutt'intorno.

Innamorata della politica e di Lugano



Giovanna Viscardi

Giovanna Viscardi, nata il 17 settembre 1975.

Avvocato, master in diritto negli USA, in Consiglio Comunale a Lugano dal 2004; in Gran Consiglio dal 2007; dal 2013 al 2018 presidente PLR sezione di Lugano; dal 1 luglio 2019 Presidente del Consiglio Comunale.

Parlare di sé non è cosa semplice: solitamente ci si racconta solo con i parenti o con gli amici più cari. È così che, per scrivere sincere queste poche righe, immagino tutti amici coloro che le leggeranno. Mi si attribuisce un carattere esuberante e persino prorompente; il che è in parte vero. Può darsi che un fondo di non ancora superata timidezza mi induca all'uso di un linguaggio di tono scherzoso e faceto, a mo' di protezione della mia sensibile intimità. Per altro verso non sono ancora giunta a compromessi con me stessa, accettando per buono ciò che buono non è: di qui la mia propensione a reagire, talvolta, anche con enfasi se confrontata con atteggiamenti viziosi di pregiudizio, di presunzione o addirittura di violenza assertiva.

Si dice di me che ho una certa facilità di colloquio con gli altri: ed è vero. Ritengo infatti che ciò corrisponda a una spontanea esigenza di cogliere il pensiero di chi mi circonda per meglio coltivare i rapporti umani.

Se mi si chiede come mai faccio politica, rispondo che a spingermi è la profonda, autentica necessità di partecipare attivamente alla vita del comune e del cantone. È come una vibrazione di passione costante e insopprimibile. Non mi è possibile passeggiare per i quartieri della città senza notare cosa si potrebbe o dovrebbe realizzare per migliorarne la fruibilità e i servizi; e rendere la quotidianità dei cittadini più piacevole e integrata.

La mia attenzione non va solo ai grandi progetti, alla pianificazione e alle finanze, ma si pone anche su problemi più puntuali. Talvolta le soluzioni si trovano nella semplicità (che non è semplificazione). Lugano sembrerebbe aver riacquisito una certa solidità finanziaria; tuttavia i cittadini avvertono tuttora una sensazione di insicurezza, determinata da una situazione di benessere

non sufficientemente diffuso; sentono pure il disagio dovuto al mancato ripristino di servizi sospesi in nome del risparmio.

È percezione comune che la politica sia più concentrata nel rendere attrattiva la città verso l'esterno (il che va certamente fatto), e non tanto per i cittadini. Si assiste a una lenta ma costante migrazione verso altri comuni, ricondotta perlopiù alle condizioni fiscali o ai costi degli alloggi: forse le motivazioni risiedono proprio nello scollamento che si sta creando tra l'ente pubblico e la cittadinanza. Un esempio tra molti: le aggregazioni hanno notevolmente esteso il territorio comunale e gli abitanti dei quartieri della cintura lamentano sempre più un senso di esclusione. Credo che occorra tornare all'ascolto dei cittadini per capire i loro bisogni includendoli quali veri partecipi della cosa pubblica: solo così la nostra Lugano potrà rinnovarsi in una crescita armoniosa.

#luganosiamovoi



2.1 Jean Jacques AESCHLIMANN

Mi chiamo Jean-Jacques Aeschlimann, o più semplicemente JJ, sono nato nel 1967 a Bienne da genitori bilingui (francese / tedesco). Dopo le medie ho frequentato il liceo letterario di Bienne dove ho studiato il latino e l'inglese. Per potermi dedicare al massimo al mio sogno di diventare giocatore professionista di hockey su ghiaccio ho messo da parte gli studi per seguire un apprendistato di commercio. Dopo 7 anni di militanza con lo status del semi-professionista in Lega Nazionale A con il Bienne ho avuto la fortuna di trasferirmi a Lugano nel 1991 e coronare il mio sogno.

Attualmente direttore operativo dell'HCL, sono anche membro del Panathlon Club Lugano e membro del comitato di Concronos, centro del movimento over 60.

Sono ormai passati quasi 30 anni da quando la Città di Lugano ed i suoi cittadini mi hanno accolto a braccia aperte e mi hanno fatto sentire a casa mia facilitando in maniera importante l'integrazione in una nuova realtà.

A Lugano ho avuto la possibilità di crescere ulteriormente come giocatore di hockey professionista ed il privilegio di poter rappresentare Lugano durante 14 stagioni nel massimo campionato, ma anche personalmente in Svizzera e all'estero grazie alla partecipazione con la maglia rossocrociata a 6 campionati del mondo e ai giochi olimpici di Salt Lake City nel 2002.

A Lugano sono nati e cresciuti i miei figli, Mélanie e Marc, il mio più grande orgoglio.

Ed ora, 30 anni dopo, è arrivato il momento di restituire con impegno, umiltà e serietà alla città di Lugano ed ai suoi cittadini quello che ho ricevuto tutti questi anni per aiutare a creare i presupposti che dovrebbero permettere a tutti, soprattutto ai più giovani, di raggiungere i loro sogni.

Definito dall'allenatore della Nazionale il giocatore di squadra per definizione, ho sempre messo l'accento su questo aspetto sia nello sport sia nel mio lavoro attuale come dirigente sportivo perché sono convinto che i grandi traguardi si raggiungono unicamente lavorando tutti insieme.



2.2 Céline ANTONINI

Faccio parte di quelle persone che considerano che a compleanni importanti corrispondano svolte importanti. Qualche mese fa, soffiando 30 candeline, ho deciso che era giunto il momento per due svolte: lanciarmi in politica e iniziare una nuova sfida professionale. Dopo diversi anni di passione per la cosa pubblica senza però fare politica attiva, ho così deciso di buttarmi "nella mischia", candidandomi per le elezioni comunali.

Professionalmente mi appresto invece a concludere un periodo al Dipartimento federale delle finanze, dove mi sono occupata di fiscalità internazionale, iniziando una nuova sfida nel settore della politica sanitaria presso Curafutura, in veste di responsabile regionale Svizzera italiana.

Nella mia vita ho avuto la fortuna di vivere in città diversissime come Washington, dove ho trascorso sei anni della mia infanzia, Parigi, città da cui viene mia madre e dove ho studiato scienze politiche, Sarajevo, dove, da giovane studentessa, ho svolto uno stage, innamorandomi durevolmente della regione dei Balcani, o Zurigo, dove ho lavorato. Ma Lugano, in tutte le sue sfaccettature, è sempre stato il luogo in cui mi sentivo veramente a casa.

Pregassona, i miei primi anni di vita, Dino, la mia adolescenza, la Capanna Pairolo, dove ho trascorso innumerevoli estati a lavorare, Breganzona-Biogno, il mio presente. Sarei felice di potere dare un contributo alla mia città, basandomi anche su quanto vissuto in altre realtà urbane.

Trascorro il mio tempo libero tra le nostre montagne e, quando l'occasione si presenta, mete più lontane. Da anni coltivo la passione della montagna con mio marito Paolo, che ci porta a scoprire, quasi ogni weekend estivo, nuovi luoghi magici del nostro cantone. Stessa passione che ci ha fatto atterrare in una capanna della Val Calanca qualche anno fa, dove siamo stati guardiani, come pure a scoprire le montagne di paesi più lontani: il Sud America, di cui tengo il ricordo del mio primo 6000m, il Kirghistan o l'Iran.



2.3 Shida "Shayda" ASKARI

Psicologa ATP-FSP e Responsabile Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale di Breganzona.

Sono nata il 21 settembre del 1981, sono cresciuta nel Malcantone e attualmente abito a Pregassona con il mio compagno che ha un figlio di 5 anni.

Ho studiato all'Università di Losanna, dove ho ottenuto un Bachelor in Psicologia e un Master in orientamento scolastico e professionale.

Per mantenermi gli studi, ho lavorato per 5 anni in un istituto di ricerche di mercato dove mi sono occupata della formazione e del controllo dei dipendenti nelle ricerche di mercato per la Confederazione, per enti pubblici e privati.

Sono una professionista che accompagna giovani e adulti nella ricerca di progetti professionali e di formazione da 13 anni, grazie a ciò, ho una buona conoscenza del settore economico, delle aziende, del sistema formativo ticinese e delle professioni aggiornandomi in modo costante. Ricopro il ruolo di capo sede, coordinando i collaboratori e le attività del servizio regionale di Lugano. Il mio punto forte è la capacità di analizzare e capire le persone nella loro globalità, di identificare con loro delle possibili soluzioni e motivarle per far sì che le realizzino. Parallelamente, nel mio studio privato, mi occupo di giovani e adulti per accompagnarli e supportarli nel loro percorso di vita quale psicologa.

Tutto questo mi permette di poter sempre mettere le persone al centro e valorizzarle al meglio.

Nel tempo libero mi piace andare a cercare funghi. Sono un'amante della pesca, sia nel nostro Lago che nei fiumi. Da 25 anni svolgo volontariato e in particolare seguo una signora anziana settimanalmente e questo mi soddisfa molto.

In politica, ho svolto un mandato di 4 anni (2012-2016) quale Municipale e Vice Sindaco nel Malcantone dove mi sono occupata del Dicastero Previdenza sociale ed educazione. Attiva nelle commissioni Assistenza sociale, Tutoria e due Fondazioni. Ho partecipato e promosso attività per il benessere dei cittadini. Queste mie esperienze le vorrei mettere a disposizione della popolazione di Lugano.



2.4 Mirko AUDEMARS

Lugano, Città del mio cuore! Questa pittura ideata da Leupin Herbert nel lontano 1982, mi ha sempre accompagnato nel percorso della mia vita. Mi chiamo Mirko Audemars, sono cresciuto in via Emilio Bossi a Lugano. Ho frequentato le scuole elementari del Bertaccio, ed ogni mattina andavo a prendere il mio amico del cuore; oggi siamo amici da più di 50 anni!

Come altri ragazzi, andavo a giocare al vecchio oratorio, ed al Sabato frequentavo la Sezione Ceresio degli Esploratori. Alla domenica, per 0.50 CHF, andavamo al Cinema Iride. In via Emilio Bossi avevo tanti amici con cui giocavo, anche per strada, oggi sarebbe impensabile.

Per tornare alla pittura di Leupin Herbert. Prima di partire da Lugano, per affrontare i miei studi di ingegneria (con una mini laurea in matematica), e di lavoro. Mi sono comperato un boccalino con l'insegna di "Lugano Città del mio Cuore", che da sempre è stata nel mio cuore; tant'è che è la città in cui ho deciso di costruire casa e mettere le radici della nostra famiglia. Sono un appassionato uomo di famiglia, sono sposato ed ho 3 figli un ragazzo di 13 anni e dei gemelli (femminuccia e maschietto) di 11 anni. Ho conosciuto mia moglie 33 anni fa', a scuola, però la fantastica avventura della famiglia l'abbiamo iniziata solo 16 anni fa'.

Sono una persona aperta, curiosa e mi piace interagire con le gli altri, ma devo ammettere che sono un po' come un diesel. Non sono un politico, ma un uomo di famiglia ed un imprenditore intuitivo e pragmatico, che considera i numeri come una linea guida, ed uso il dialogo e l'intuizione per prendere le mie decisioni; come lo è stato nella scelta delle persone per trasformare l'azienda di famiglia.

Amo l'acqua e le montagne, due elementi che in questa bella città ci sono in abbondanza. L'acqua: mi ispira tranquillità, e mi ha portato a praticare lo sci nautico, da quando avevo 7 anni. Mentre la magia della montagna mi aiuta a rilassare e riflettere.

Ed ora vorrei contribuire per la Lugano, città del mio cuore!



2.5 Luca BANFI

Per anni ho seguito le vicende politiche del Cantone e di Lugano, come cronista di un giornale o come rappresentante del Partito liberale radicale. Dopo essere stato collaboratore personale di Gabriele Gendotti, municipale a Carona (quando ancora era Comune), consigliere comunale a Lugano, membro dell'Ufficio presidenziale della sezione PLR di Lugano, membro del comitato del Circolo Battaglini, quindi dopo qualche anno di politica attiva successiva alla mia professione di giornalista (anni durante i quali ho sempre ritenuto meglio non mischiare le due cose, politica e giornalismo), ho fatto qualche passo indietro per motivi familiari e anche per una questione che riguardava la mia salute (per fortuna oggi ben superata). Ciò non di meno, la politica (ma potrei dire la medesima cosa del giornalismo) ti entra nel midollo delle ossa e ci possono pure essere delle pause temporanee, mai un abbandono totale.

Eccomi allora pronto, a 58 anni, ad affrontare questa nuova sfida. Lo faccio soprattutto perché, nel mio piccolo, vorrei dare una mano a un Partito che sta facendo fatica a convincere gli elettori della bontà dei principi liberali. Ovvero di quei principi che nel tempo, con impegno e giudizio, hanno costruito il benessere del nostro Paese. Mi metto in gioco perché vorrei contribuire a dare risposte diverse da coloro che attirano il favore popolare facendo leva su facili e immediate soluzioni, che poi, alla prova dei fatti, si rivelano quasi sempre poco realizzabili, se non addirittura controproducenti rispetto ai proclami con cui sono state presentate. Auguro quindi a me stesso – durante questa campagna elettorale e, se il prossimo aprile risultassi eletto, anche nella successiva attività di consigliere comunale – di non cedere alla tentazione di prendere qualche scorciatoia per incrementare il consenso del Partito o, peggio, quello personale. Anzi, mi auguro di trovare sempre l'onestà e il coraggio di dire cose anche poco seducenti, purché a beneficiarne sia sempre il bene comune. Come giornalista ho imparato che le notizie hanno un certo odore e che devi saperle fiutare in anticipo, prima che qualcuno organizzi una bella e comoda conferenza stampa. In definitiva, anche in politica non è poi così diverso. Basta avere una certa visione delle cose.

2.6 Daniel BARRAY

Sono Daniel Barry, 35 anni, nato e cresciuto a Lugano, abito a Cassarate e ho una ditta di lattoneria e impianti sanitari a Molino Nuovo della quale ho avuto la fortuna di prendere le redini grazie al lavoro più che trentennale svolto da mio padre Agostino.

Dato il mio profilo, intendo impegnarmi su temi che tocco con mano ogni giorno tra cui le piccole e medie imprese.

Lavorare e avere un'impresa nel territorio di Lugano, ha unicamente un vantaggio a livello geografico. Nei rapporti con la città, la sensazione è di essere "tollerati" e niente di più. Non deve essere così e gli strumenti per cambiare rotta ci sono.

Inoltre le imprese estere tagliano le gambe al nostro mercato. Spesso però la qualità è anch'essa bassa, soprattutto a lungo termine, quando le garanzie di un dato lavoro sono ormai scadute. Ma in quest'era del consumismo sfrenato, della ricerca del miglior prezzo, ci sono ancora persone (fortunatamente tante) che cercano in un'impresa, qualità, reperibilità e vicinanza al cliente. È qui che la Città di Lugano deve intervenire.

Trovo necessario creare una piattaforma online dove pubblicare un albo di imprese che rispondano ad esigenze puntuali e promuoverla valorizzandone il contenuto. Occorre anche snellire nettamente la burocrazia per le pratiche comunali, ad esempio, digitalizzando le domande di costruzione riducendo così i tempi di allestimento e alleggerendo di carta inutile molte scrivanie. Sono solo alcuni esempi concreti. Sosteniamo le piccole e medie imprese, cerchiamo di favorirne l'insediamento e la nascita di nuove. Queste sono aziende essenziali alla nostra Città, sono il nostro capitale umano e devono essere parte del cuore pulsante di Lugano.

Al momento vedo una gestione comunale statica e vedo il nostro partito perdere punti lentamente, da anni. Occorrono nuove risorse e mi metto a disposizione per contribuire a dare un nuovo slancio alla Città. Ripartiamo?



2.7 Andrea Nicole BAUMANN

Sono nata nella città più settentrionale della Svizzera dove ho trascorso tutta la mia infanzia; dopo un'esperienza fatta nella svizzera francese, all'età di 25 anni ho deciso di scoprire la parte della Svizzera che non conoscevo ancora e, in particolare, ero attratta dal sud del nostro Paese. Così nell'anno 2003 sono partita per il Ticino dove ho deciso di stabilirmi. Sin dall'inizio ero affascinata dal poter vivere a Lugano ma, per motivi di lavoro, ho dovuto fermarmi alcuni anni nel mendrisiotto sino a quando, grazie al trasferimento della sede di lavoro e avendo trovato casa nel quartiere che preferivo, ho finalmente potuto realizzare il sogno di vivere a Lugano.

La mia carriera professionale quale perito doganale e la possibilità di vivere in tre regioni linguistiche differenti della Svizzera, le esperienze maturate mi hanno dato la possibilità di conoscere mentalità differenti, tradizioni e usanze caratteristiche delle culture presenti nel nostro Paese.

Amo la città di Lugano dove vivo con la mia famiglia, i miei figli, e sento forte il dovere di salvaguardare il nostro territorio e l'ambiente dove viviamo; è necessario impegnarsi per garantire alle famiglie e ai nostri figli, a tutti i cittadini, un'adeguata qualità di vita degna della grande Lugano, una città che deve avere l'ambizione di diventare tra le più vivibili al mondo, aperta al turismo, accogliente e ricca di attività culturali e sociali, attrattiva per le aziende e ricca di opportunità lavorative. Il prossimo 5 aprile si voterà per rinnovare il Consiglio Comunale e il Municipio; personalmente ho deciso di accettare la candidatura al Consiglio Comunale e fare la mia parte, per salvaguardare ciò che i nostri predecessori hanno costruito, per lavorare con serietà e progettualità, per lasciare ai nostri figli una città più bella e un futuro sereno.

Una mamma, una di voi, una cittadina con Lugano nel cuore!



2.8 Stefano BAZZI

Care amiche, cari amici, mi chiamo Stefano Bazzi, ho 41 anni, abito a Lugano da oltre 40 e sono un musicista. La mia è una professione piuttosto originale, che si suddivide in parti uguali fra l'essere docente di musica al Liceo di Lugano 1, dove insegno da quando ero quasi coetaneo dei miei allievi, e l'essere direttore d'orchestra, attivo in Ticino, in Svizzera e all'estero. La scuola, l'educazione, i giovani, la musica e la cultura sono i campi in cui lavoro ogni giorno.

A Lugano non mancano i grandi eventi, ma la città deve saper sostenere anche le piccole realtà (numerose, creative, valide), promuovere iniziative lungo tutto l'anno (non solo in estate), valorizzare varie forme di cultura (anche quelle meno tradizionali), aperte a tutte le età, ai diversi gusti e al futuro. Al pari delle altre città europee delle stesse dimensioni, a Lugano le persone devono trovare il gusto di uscire e d'incontrarsi per le vie e per le piazze, a qualsiasi ora e in qualsiasi stagione, attratte da una città calda, viva e accogliente.

Sono grato al PLR di aver pensato a me come candidato, sono orgoglioso di vivere da tanto tempo in questa splendida città, sono entusiasta di dare il mio contributo per migliorarla sempre di più.



2.9 Roberto "Ruby" BELGE

Roberto "RUBY" Belge, 40 anni, nato a Lugano da genitori Aramaici. Titolare della palestra Golden Gloves Gym a Lugano, da anni personal trainer. ex pugile professionista. già candidato in gran consiglio 2019.



2.10 Augusto BERNASCONI

Sono nato nel 1965 e cresciuto a Lugano. Ultimo di cinque figli, i miei genitori avevano una macelleria in via Soave. Dopo il liceo ho ottenuto la laurea di medicina presso Università di Zurigo e mi sono specializzato in medicina interna nel 2000. Ho deciso di dedicarmi alla medicina di famiglia nel mio studio in centro città. Parallelamente lavoro presso Hospice Ticino, che offre cure palliative a domicilio. Grazie alle numerose visite a casa dei pazienti, ho la possibilità di osservare, in modo privilegiato e intimo, situazioni che mi consentono di cogliere le diverse sfaccettature di questa realtà. Conduco il mio studio assieme a due colleghe da oltre 20 anni e ho compreso - e dunque difendo - il valore della responsabilità sociale d'impresa. Questo significa anche impegno nella formazione professionale verso terzi e responsabilità finanziaria verso i dipendenti. Amo insegnare, attività che ho svolto a più livelli: presso la SUPSI; presso il mio studio con l'assunzione e la preparazione di apprendisti assistenti di studio medico; presso l'Università di Berna con studenti di medicina. Penso che la medicina di famiglia debba perseguire un'offerta di alta qualità e un accesso totale alle cure. Per un contenimento dei costi è necessario credere in una medicina di prossimità. La mia famiglia mi ha impegnato, oltre dei valori liberali-radicali, di una solida cultura enogastronomica. In quest'ambito mi impegno nel promuovere produttori locali, che con fatica tramandano tradizioni legate al territorio. Da oltre 25 anni sono socio di Slow food e membro della Piccola Tavola della Condotta Ticino. Mi schiero per un'alimentazione buona, pulita e giusta. Ho accettato questa sfida perché credo di poter identificare i bisogni dei cittadini e di poter contribuire alla riflessione su come valorizzare questo bellissimo comune. Spero che sempre più cittadini di Lugano possano riporre fiducia in noi, che assicuriamo impegno, passione, credibilità e giustizia.



2.11 Mirco BRUGNOLI

Mi presento, mi chiamo Mirco Brugnoli, ho 36 anni, sono sposato e padre di 3 figli. Sono nato e cresciuto in Ticino e abito a Lugano dove lavoro come architetto. Durante gli studi a Losanna e Zurigo e alle esperienze lavorative a Zurigo e negli Stati Uniti ho potuto confrontarmi con realtà e culture diverse. Queste esperienze mi hanno formato una mentalità critica e aperta al cambiamento. Dal mio ritorno in Ticino, a Lugano, apprezzo le qualità e osservo con occhio critico gli aspetti da migliorare della città e i suoi quartieri. Sono motivato a portare il mio contributo per una Lugano migliore! Da 2017 sono entrato nel mondo imprenditoriale diventando socio in uno studio di architettura a Lugano. Vorrei una Lugano attrattiva, con una burocrazia efficiente, per le imprese che portano lavoro e valore aggiunto al territorio. Mi piace lo sport e pratico il canottaggio, grazie alla Società Canottieri Ceresio Gandria - Castagnola, e la bicicletta che uso ogni giorno quale mezzo di trasporto. Per questo vorrei per Lugano una mobilità sostenibile e sicura per tutti!



2.12 Innocenzo CAIZZA

Conclusi gli studi liceali sono partito dalla Sicilia alla ricerca delle mie ambizioni professionali e sportive, mi sono trasferito in Lombardia dove, dopo gli studi universitari, ho iniziato la mia carriera professionale in ambito bancario e finanziario. Durante gli studi, ho praticato sport a livello agonistico e da professionista, ho realizzato il mio sogno di vincere il titolo nazionale e laurearmi Campione Italiano di arti marziali. Quando mi si è presentata l'opportunità di visitare Lugano, è stato un colpo di fulmine e me ne sono innamorato tanto che ho deciso di trasferirmi e iniziare una nuova sfida di vita. Ho avuto l'opportunità di perfezionarmi e di fare esperienza in primarie società di consulenza in ambito previdenziale e finanziario inoltre, grazie alla mia esperienza sportiva, mi sono specializzato nell'arte della difesa personale e, cosa che mi sta a cuore, aiuto le persone a prendere consapevolezza delle proprie forze per lottare contro ogni forma di abuso e di paura. Con le prossime elezioni Comunali del 5 aprile, si rinnoveranno il Legislativo e l'Esecutivo della nostra Città; Lugano e noi tutti abbiamo davanti a noi sfide importanti e, senza dubbio, servono personalità politiche che sappiano lavorare seriamente, con competenza e progettualità. Lugano ha grandi potenzialità che vanno sfruttate, l'obiettivo è renderla tra le città più vivibili al mondo e le condizioni perché ciò si realizzi sono: la buona viabilità, la sicurezza, l'amministrazione efficiente, l'attrattività delle strutture e delle attività, la valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico. Il tutto con l'obiettivo di rendere migliori le condizioni di vita dei cittadini. La primavera di Lugano passa da un rinnovamento del modo di fare politica con personalità disposte a cambiare marcia e ritrovare una mentalità vincente. Ho una mente aperta al cambiamento, alla voglia di crescere e di mettermi alla prova. Per me la politica è visione, progettualità, serietà e trasparenza, rispetto degli impegni presi con i cittadini; una politica efficiente con al centro il cittadino e le sue esigenze, le sue sensibilità, le sue preoccupazioni e i suoi sogni. Sempre in campo al servizio della cittadinanza, sogno una Lugano coraggiosa, aperta al mondo, accogliente e vivace.



2.13 Rosa CAPPA

Mi chiamo Rosa Maria Cappa, sono avvocato specializzato in diritto penale finanziario: rappresento clienti in procedimenti penali per reati finanziari (white collar crimes e riciclaggio) e in procedure di assistenza giudiziaria internazionale. Sono iscritta all'International Barrister Association e sono socia del Business & Professional Women Ticino.

Sono stata per dodici anni Procuratrice pubblica federale. Ho condotto indagini in materia di riciclaggio di denaro, corruzione e crimine organizzato internazionale e ho collaborato con autorità estere per l'esecuzione di rogatorie internazionali. Come Procuratrice pubblica ho lavorato prima a Berna e poi a Lugano e mi sono formata come magistrato a Neuchâtel. Sono docente e responsabile di modulo in corsi anti-riciclaggio del Centro Studi Villa Negroni di Vezia e formatrice per vari organismi di autodisciplina degli intermediari finanziari. Sono docente di diritto e procedura penale in un Master dell'Università dell'Insubria. Pubblico regolarmente articoli giuridici su riviste di diritto penale e procedura penale e sulla stampa specializzata.

Sono sposata e ho due figlie di 20 e 18 anni, vivo a Breganzona. Il mio hobby è sciare. Mi candido per il Consiglio comunale di Lugano perché credo che si possano affrontare i temi che interessano la città di Lugano con una nuova mentalità, portata da persone che come me fanno da anni lavori di responsabilità, e a supporto di chi ha già una solida esperienza politica. Credo che il compito di chi governa sia porre le basi strutturali e durature per la creazione della ricchezza mediante il lavoro. Credo che per permettere a tutti di vivere bene nella città sia necessario garantire la sicurezza e offrire servizi efficienti ai suoi abitanti. Se venissi eletta, il mio impegno andrebbe in questa direzione: ridare un futuro a Lugano sulle solide basi del lavoro e della sicurezza. Chiedo alle cittadine e ai cittadini di farmi conoscere i loro bisogni e le loro aspettative nei confronti di chi governerà la città.



2.14 Stefano CASSINA

Sono Stefano Cassina, ho passato la mia infanzia a Cureggia e ora che ho 22 anni abito a Viganello, quartiere di Lugano. Mi sono avvicinato alla politica nel 2014 a 17 anni grazie al Consiglio cantonale dei giovani. Questo organo consultivo permette a tanti giovani di confrontarsi e dibattere su tematiche diverse ogni anno, portando avanti soluzioni condivise partendo da idee diverse. Spero che anche Lugano nei prossimi anni possa sperimentare questo tipo di esercizio democratico che farebbe soltanto bene a tanti giovani. Un esercizio che non prevede polemiche e litigi (come troppo spesso accade sulla scena politica) ma contenuti e soluzioni.

Questa palestra politica che mi ha permesso di formarmi una serie di opinioni ed entrare un paio d'anni in un partito: il PLR. Mi ricordo bene il PLR in versione trainante, leader... è questo che dobbiamo tornare a essere. Tornare a essere punto di riferimento non significa però denigrare il lavoro degli altri o pensare di essere più forti o più belli ma valorizzare le nostre capacità e l'ascolto del cittadino. Questo ascolto deve essere costante e soprattutto coinvolgere tutti i quartieri che da parecchi anni compongono la grande Lugano. Nessuno si dovrà più sentire escluso e abbandonato a sé stesso. Sarà dunque importante un attento lavoro di dialogo e di ascolto su tutto il territorio, attraverso le commissioni di quartiere, i cittadini e le associazioni. La politica cittadina sta lavorando su progetti grandi che renderanno Lugano ancora più attrattiva. È importante continuare a lavorare in questa direzione senza però dimenticare le piccole cose, gli apparenti piccoli problemi che se vengono ignoranti generano (giustamente) molto malcontento tra la popolazione.

Lugano può essere attrattiva tutto l'anno, non soltanto d'estate, e quest'anno le animazioni natalizie in centro lo hanno dimostrato.

Occorre proseguire in questa direzione senza dimenticare però che Lugano non è solo il centro... è molto di più.



2.16 Anna CELLI

Sono cresciuta a Lugano, dove ho svolto gli studi fino alla maturità liceale. Dopo due anni di formazione superiore alla SSAT (Scuola Superiore Alberghiera e del Turismo) di Bellinzona, ho lasciato il Ticino per 22 anni e ho vissuto e lavorato a Zurigo. La mia esperienza lavorativa a Nord delle Alpi ha spaziato dal segretariato di direzione, alla redazione di una pubblicazione per il personale di una grande banca, alla riassicurazione. Sono infatti stata per undici anni collaboratrice della SwissRe, esperienza che mi ha portata spesso all'estero per lavoro. Nel 2005 sono tornata ad abitare in Ticino e sono stata attiva nel marketing di una farmaceutica. Da diversi anni lavoro presso una banca e sono responsabile dell'investigazione frodi occorse a mezzo di carte di credito di titolari di tutto il mondo. Tra le diverse mansioni che ho ricoperto, sono stata anche formatrice di adulti e di apprendisti. Nel mio tempo libero mi piace stare con la mia famiglia ed i miei amici. Sono sempre aperta a fare nuove conoscenze perché sono convinta che tutti abbiano una storia da raccontare e possano insegnarmi qualcosa. Adoro passeggiare sul lungolago di Lugano, soprattutto la mattina presto e ammirare il Bré e il San Salvatore, il lago nei suoi diversi colori ed innumerevoli giochi di luce.

Tramite la mia attività con il PLR vorrei che la popolazione venisse messa al centro dell'attenzione della politica, che venisse ascoltata con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita a Lugano, che tutti possano far sentire la loro opinione e le loro eventuali critiche o proposte. Diversi grandi progetti sono nei blocchi di partenza, importanti decisioni andranno prese a breve e medio termine mentre la loro messa in atto avrà tempi molto lunghi. Penso quindi sia cruciale valutarne correttamente gli impatti, confrontandosi con gli esperti del campo ma anche con i cittadini e le loro preoccupazioni - per plasmare la Lugano di domani nella quale ci piacerà vivere.



2.17 Luca CENSI

Una comunità, un territorio necessitano di essere governati. Comprensibile a tutti il paragone con il codice della strada che governa il traffico o le regole che accompagnano qualsiasi azione umana, no rules no play. La politica è espressione della nostra volontà di darci un codice di condotta, il cui fine è di rendere possibile il governo della nostra realtà. Se posso scrivere queste due righe e lasciarle pubblicare e magari leggerle è perché nella nostra realtà vige un ordinamento democratico, cosa assai rara in questo nostro mondo ormai globalicissimo. Con la mia candidatura voglio esprimere consapevolmente questo mio pensiero e condividerlo con i più giovani e farli partecipi del privilegio di poter contribuire al processo di governo democratico. A tal proposito voglio mettere in chiaro che il modo di dire "la politica è una cosa sporca" e quante volte l'ho sentita questa affermazione, è vera. Tuttavia essendo indispensabile è da affrontare per quello che è e la bravura, il virtuosismo è quello di conseguire il bene comune sporcandosi il meno possibile; se questo è chiaro non c'è d'aver timore a sostenere il confronto. Ribadisco la politica non è luogo per educandi, per contro, l'affermazione che essa "non serve a nulla" è totalmente falsa. Se noi cittadini non esercitiamo la politica possiamo star tranquilli, o sereni come direbbe qualcuno, che quel qualcuno governerà per noi, in barba alla nostra dignità di uomini liberi. Mi fermo. Un accenno alle mie competenze, soprattutto tecniche essendo di formazione ingegnere civile. Ho svolto una legislatura in qualità di consigliere comunale e di commissario della gestione. Sono stato presidente sezionale. Tutti gli aspetti della vita comunale sono meritevoli della mia attenzione, ma osservo, che quelli riguardanti le zone discoste dal centro della città e meno favorite dal processo aggregativo richiedano maggior attenzione, ascolto ed azione da parte mia. Nessuno deve essere dimenticato e nessuno deve restare indietro.



2.18 Ornella CHIAPPINI

Sono nata a Locarno dove ho frequentato le scuole salvo per un periodo in Svizzera Interna. Sono separata, madre di due figli ormai adulti e sono una casalinga. Negli ultimi 7 anni ho cercato di aiutare chi ha problemi che non riesce a risolvere da solo. Senza pretese. Lotto per i principi e per i valori che riconosco miei e con i quali sono cresciuta. Prendo le cose a cuore, sono molto sincera, non ho nessuna, o poca, difficoltà a relazionarmi con gli altri, ho un senso dell'amicizia molto profondo. Ho lavorato in banca per 4 anni dove ho utilizzato i primi computer. Mi hanno appassionata e sono stata chiamata dall'IBM per approfondirne l'utilizzo. Mi sono occupata della gestione e dell'amministrazione di immobili per una decina d'anni. Dal 2009 al 2012 ho scritto per due portali online. Nel 2002 mi sono trasferita a Comano e a gennaio 2018 ho preso il domicilio a Lugano. Lugano da vivere non è uno slogan, è un sogno in cui credo.

- Una stazione ferroviaria come interscambio dei trasporti pubblici e privati (copertura della trincea di Lugano-Massagno), sviluppo da parte delle FFS nel comparto di Besso.
- Un polo sportivo in grado di far fronte alle necessità non solo delle società sportive ma anche dei singoli cittadini.
- Una struttura che possa richiamare congressi che per ora sogniamo.
- Una gestione trasparente, veloce e dinamica.
- Una città turistica, con gli uffici del turismo aperti tutti i fine settimana.
- Facilità di contatto con le vie segnalate in modo chiaro e dei cartelli stradali leggibili.
- Rispetto per la natura proteggendo e incrementando le zone verdi.
- Un settore legato alla cultura, concerti, teatri in tutti i quartieri
- Trasporti pubblici a tariffa unica per i residenti.
- Opportunità per le mamme che lavorano, con degli asili in strutture adeguate e senza costi troppo elevati.
- Una società di persone diverse, che non hanno confini ma che hanno radici.

Unitevi a me per aiutarmi a concretizzare quello che vorrei fosse anche il vostro sogno

2.19 Mattia COGLIATI

Sono Mattia Cogliati, giovane avvocato di Lugano e Giudice istruttore della Giustizia militare. Dopo i miei studi a Friburgo sono tornato nella città in cui sono nato e cresciuto, perché ogni volta che sono stato lontano da questo magnifico golfo ho sentito la necessità, il bisogno di tornarci. Questo, non solamente perché la mia vita è qui, ma soprattutto perché io sogno e vedo il potenziale che Lugano può raggiungere. Questa città ha la potenzialità per essere un gioiello sul lago, una città innovativa al passo con la modernità. I miei temi principali sono la mobilità e il masterplan. Lugano è diventata una città enorme, ma manca di organizzazione e coesione tra il centro e la periferia. Vivendo a Figino, constato come dopo l'aggregazione con Lugano, nulla è cambiato, anzi si è visto un declino della quotidianità del paese. Discutendo con i miei vicini, l'aggregazione con la città è vista negativamente e molti ora, voterebbero altrimenti. È importante quindi far tornare l'ottimismo e il positivismo nel cittadino. Ciò non significa sminuire i problemi che questa città ha, ma bisogna tornare a crederci, a sognare in un futuro radioso, come polo economico, culturale e turistico di questo Cantone. Perché il PLR? Perché oltre alla sua storia, è l'unico partito che ragiona e comunica non per slogan ma approfondendo le tematiche, come nessun altro partito può offrire. Perché ogni problema va affrontato in modo pragmatico dopo un'attenta analisi. In questo senso è importante discostarci da altri partiti che rispondono alle problematiche della città con affermazioni che, in concreto, non possono essere realizzate. Non bisogna far ragionare le persone con la pancia, è necessario che il PLR ricominci a far capire all'elettorato che i problemi sono più complicati di quanto altri partiti vogliono mostrare, e solo con un sguardo progettuale a lungo termine, è possibile risolvere i problemi di Lugano. Per una Lugano che può essere, per una Lugano che sarà!



2.20 Milo DELORENZI

Mi chiamo Milo Delorenzi, ho 31 anni, sono sposato con due figlie. Sono nato e cresciuto a Lugano, di professione agente di polizia.

Mi ritengo una persona semplice ma che mette sempre un grande entusiasmo in tutto quello che fa. Ricopro il ruolo di presidente per l'associazione sportiva ACIT (Associazione Calcio Interforze Ticino).

Vorrei che mi fosse concessa la possibilità di contribuire attivamente a rendere la nostra bella città ancora migliore. Diversi sono i temi cari alla cittadinanza su cui mi vorrei impegnare quali la disoccupazione, la riqualificazione delle periferie e la realizzazione del polo sportivo nella nostra città.



2.21 Christian DEL SORBO ANASTASIO

Nato e cresciuto in Svizzera, nel quartiere di Pambio, da parte di un padre di origine Italiana, naturalizzato, e una madre tedesca, sono diventato Svizzero all'età di 15 anni e sono fiero e riconoscente di aver avuto questa possibilità. Oggi mi sento Svizzero a tutti gli effetti e intendo impegnarmi per la prosperità del nostro paese.

Dopo aver terminato le scuole dell'obbligo ho frequentato il Liceo 1 con indirizzo economia e diritto, dove fin da subito ho mostrato grande interesse nelle scienze e nelle tecnologie sostenibili, argomento sul quale ho svolto il mio lavoro di maturità. Durante il mio percorso studentesco ho giocato a pallanuoto nell'NPS Lugano e ho anche avuto l'onore di rappresentare la nostra nazione in alcune competizioni internazionali. Ora sono studente di scienze economiche presso l'Università della Svizzera Italiana (USI) e, sia per merito degli argomenti di studio che per interesse personale, mi sono avvicinato al mondo politico capendo l'importanza che ha.

I temi che più mi stanno a cuore sono l'istruzione del cittadino, al fine di garantire un'elevata competitività sul mercato internazionale del lavoro, la crescita economica sostenibile, la parità e l'uguaglianza incondizionata per garantire pari opportunità senza pregiudizi.

Il mio obiettivo è far avvicinare sempre più giovani al mondo della politica, per creare un futuro florido, per i cittadini di oggi e per quelli che verranno.



2.22 Daniel GEORGIS

Care elettrici e cari elettori, mi chiamo Daniel Georgis, ho 25 anni e attualmente sto terminando un soggiorno in Australia per perfezionare l'inglese. L'anno scorso ho concluso la mia prima formazione universitaria la quale mi ha fornito il titolo federale di "Economista". Al termine del percorso degli studi ho intrapreso uno stage presso il Centro di Studi Bancari Villa Negroni, svolgendo la funzione di assistente al responsabile progetti per l'area fiscale, diritto e manageriale. Nondimeno ho proseguito gli studi attraverso una certificazione concernente il Family Business sempre presso il centro di formazione Villa Negroni.

Terminato il praticantato ho svolto la mia scuola reclute presso la Caserma di Isonne, la quale mi ha permesso di assolvere tutti i miei doveri di cittadino svizzero.

Tengo molto a cuore alla nostra grande LUGANO e a tutte le aree periferiche che la compongono. Nondimeno sostengo a pieno favore l'ampliamento dei trasporti pubblici, la sicurezza dei nostri cittadini viste le ultime vicende e la nostra piazza finanziaria, la quale deve essere costantemente protetta e promossa all'innovazione. Da non dimenticare è anche la formazione continua, la quale permette il continuo aggiornamento di numerose funzioni affinché si possa offrire sempre prodotti e servizi all'avanguardia.

Sono un ragazzo giovane con tanta voglia di mettermi in gioco per questa grande sfida e ringrazio sin da ora tutti miei elettori per il loro grande sostegno!



LISTA Nr 2

2.23 Tobio GIANELLA

Presidente della Società Liberale Radicale del Molino Nuovo
 Consigliere Comunale uscente, Candidato PLR al Consiglio Comunale
 Lista n. 2, Candidato n. 23
 Svolgo la professione di fiduciario commercialista presso lo studio di famiglia a Lugano e quella di collaboratore scientifico all'USI di Lugano presso l'Istituto di economia politica. Dal 2015 sono membro del comitato direttivo dell'Associazione PPP Svizzera e presidente del gruppo PPP della Svizzera italiana. Dal gennaio 2018 ho assunto l'incarico di Segretario dell'Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT). A livello politico dal settembre 2015 sono membro del Consiglio comunale e della Commissione delle petizioni della Città di Lugano.
 Con rinnovato entusiasmo, impegno e determinazione mi metto nuovamente a disposizione per il Consiglio Comunale di Lugano. In questi ultimi 4 anni ho toccato con mano i tanti temi che interessano da vicino noi luganesi e soprattutto noi abitanti del quartiere di Molino Nuovo, il più popoloso della Città. Penso in particolare: traffico, ambiente, viabilità, sviluppo sostenibile, zone verdi, alloggi a pigione moderata, scuole, nuovo Polo sportivo, finanze cittadine sane, moltiplicatore comunale (al cui aumento sono contrario), sicurezza, sviluppo economico per favorire condizioni per attrarre nuove imprese sul territorio cittadino che a loro volta creino nuovi posti di lavoro per gli abitanti di Lugano. Sono convinto che una Città moderna e a misura d'uomo possa essere un qualificante strumento per attrarre famiglie ed imprese, senza per questo rinunciare all'imprescindibile principio dell'equità e della giustizia sociale, valori tipici di un vero Stato liberale.
 Per Lugano e i Luganesi andiamo avanti, insieme!



2.24 Tatjana IBRAIMOVIC

Tatjana Ibrahimovic, PhD in Economia Urbana e ricercatrice scientifica.
 Chi sono: Sono arrivata in Svizzera alla mia Lugano scappando dalla guerra nei Balcani nel lontano 1994. La Svizzera mi ha accolto e dato rifugio, ma anche molto di più. Mi sono integrata, ho ritrovato la gioia di vivere e ho investito tutte le mie energie negli studi arrivando a fare un dottorato in economia urbana all'USI e post dottorato in Gran Bretagna. Ho studiato la nostra Città in lungo e in largo durante questi anni toccando i temi svariati dall'alloggio, al trasporto, alla pianificazione e infine la digitalizzazione e il mondo Smart. Pur essendo sempre stata una figura accademica indipendente, ora ho sentito il richiamo per dare il mio contributo al paese e alla città che mi ha adottata e che mi ha donato così tanto. In cosa credo: Mi riconosco nella causa ambientale, sostenibile e per la promozione della salute.. ma anche nei valori della Libertà, base fondamentale per un progresso dell'umanità. Mantengo un'attenzione particolare all'aspetto sociale senza il quale l'uomo, all'interno del processo di progresso, non può essere veramente libero. Credo fermamente nella meritocrazia e una concorrenza sana, ma anche nella collaborazione super-partes sui temi di benessere comune e del cittadino. Tengo alla cultura e tradizioni locali, con un'apertura al globale. Da anni sono impegnata a favore dei quartieri (ovvero ex-Comuni) che hanno una lunga storia da portare alla Città e che necessitano di uno sguardo attento alle proprie particolarità e necessità nell'insieme della nostra grande Lugano. Vorrei una Città prossima e a misura del cittadino.. una Lugano democratica, dove tutti i ceti sociali, generi ed età si sentono rappresentati e coinvolti nella vita urbana. Cosa vorrei fare: La missione che abbraccio è quella del Partito Liberale e Radicale che vuole portare Lugano ad essere tra le 30 Città con la miglior qualità di vita per il cittadino in Svizzera ma anche nel mondo. Io ci credo, perché Lugano ha tutte le caratteristiche e potenzialità per esserlo!



2.25 Simona KHOYI

Buongiorno sono Simona Khoiy, nata Bianchi 50 anni fa a Lugano.
 La mia famiglia aveva un'attività di ceramiche a Noranco che è stata attiva per ben 3 generazioni.
 La nonna era attinente di Carona dove da piccola passavo moltissimo tempo. Ho lavorato nel campo dei trasporti internazionali e nell'alta moda per diversi marchi.
 Diventando mamma ho deciso di dedicarmi interamente alla famiglia. Ora Riccardo è cresciuto e ho il tempo e desiderio di mettermi a disposizione della collettività.
 Il mio motto "Per una Lugano alla portata di tutti" contribuire per garantire ai cittadini una migliore qualità di vita, sicurezza e che i quartieri limitrofi che a suo tempo si sono aggregati diventino più attrattivi. In concreto dobbiamo potenziare i trasporti pubblici nei vari quartieri, risolvere le problematiche del piano viario e non penso solo al centro cittadino ma in particolar modo il Pian Scairolo.
 Grazie al vostro sostegno mi impegno ad un dialogo diretto e sincero per capire e risolvere i bisogni e le esigenze. Parliamoci e Assieme ridiamo splendore alla bellissima Lugano!
SIMO lista 2 X 25 = 50



2.26 Giovanni LUATTI

Il parallelismo tra amministrazione della cosa pubblica e gestione delle aziende private è stato fatto in molte occasioni e da personaggi autorevoli. Tuttavia, ritengo utile partire da questo spunto, per una breve presentazione del sottoscritto, quale uomo di impresa.

Gestisco aziende dall'età di 21 anni quando, con tanti debiti e forte motivazione ho iniziato la mia prima attività in proprio. Sono cresciuto tra agonismo sportivo, controllo della spesa e crescita dell'azienda e, per il poco tempo che mi rimaneva, tantissimo studio a tutte le ore del giorno e della notte.

Pochi e sani principi, hanno guidato l'azione quotidiana in questi anni: rispetto per la persona e per le regole, visione nel medio e lungo termine, pragmatismo ed una buona lettura del mercato futuro.

L'attivazione di logiche di efficienza e di sostenibilità, tipiche delle organizzazioni private, a volte fanno fatica ad essere applicate nell'amministrazione pubblica.

Ad esempio ricordo il sostegno con fondi pubblici ad aziende partecipate, nonostante né i bilanci né il contesto lo permetteva, oppure (a volte) servizi pubblici lenti e poco rispettosi del cittadino sia in termini di qualità che tempi di erogazione del servizio.

Questi modelli rappresentano il passato, non solo per calcolo economico, ma per un aspetto etico nei confronti dei cittadini ed imprenditori che vivono in un contesto in cui questi schemi e comportamenti non sono ammessi, o quantomeno perdenti.

Diversi sono i motivi per cui mi sento di esprimere queste considerazioni. Una su tutte è il solenne rispetto per il nostro "cliente" che in questo caso è il cittadino.

Un rispetto che si trasforma in efficienza, visione, praticità e sostenibilità delle scelte economiche.

Questi non solo slogan e tantomeno teorie ma buone prassi aziendali. Alimentare le aziende pubbliche con maggiore pragmatismo e capacità di sintesi imprenditoriale, ritengo possa fare molto bene al nostro comune.

Attraverso queste, poche righe sento di presentarmi, convinto che i valori sopra descritti possano rappresentare adeguatamente il mio impegno in Consiglio Comunale a Lugano.



2.27 Urs LUECHINGER

Nato a Sorengo, felicemente sposato da 35 anni, con due bravi figli maggiorenni. Sono laureato in geologia; dopo avere funto da geologo cantonale aggiunto per circa 8 anni, sono attivo da 25 anni nell'ambito privato presso l'omonimo studio. Con una costante presenza sul territorio, ed in particolare nel distretto di Lugano affronto problemi legati ai pericoli naturali, alla geotecnica dell'edilizia, oltre che al comparto idrogeologico (all'approvvigionamento di acqua potabile, utilizzo termico). Mi occupo pure dei siti contaminati che devono essere gestiti e spesso bonificati. Grazie alle mie conoscenze del territorio sono vice presidente del Consorzio Valli del Cassarate e Golfo di Lugano che si occupa della sicurezza legata ai torrenti e ai nostri boschi, come anche di grandi progetti come la riqualifica del tratto lungo il fiume Cassarate tra il ponte del Maglio e il canile al Piano della Stampa. Sono vice presidente dell'associazione Amici delle forze di polizia svizzere che difende, mediante mirati interventi sul mondo politico svizzero per modificare l'attuale quadro giuridico federale, i funzionari di polizia e dell'ordine pubblico in generale dai sempre più frequenti soprusi e atti violenti lasciati troppo spesso quasi impuniti. Nel tempo libero vado a pesca, la seconda più grande passione della mia vita dopo gli affetti familiari; pesco principalmente sul nostro bellissimo Ceresio. Presiedo da molti anni la federazione Ticinese per l'acquicoltura e la pesca che annovera i circa 4'000 pescatori ticinesi. Sono consigliere comunale uscente e in questa legislatura ho avuto l'onore di presiedere la commissione permanente dell'edilizia per un anno, dandomi molte soddisfazioni. Sono, come potete constatare, sempre in mezzo alla gente e questo mi piace molto soprattutto se con le persone si riesce a costruire qualcosa di bello ed utile. Sarei onorato e contento se la vostra fiducia mi permettesse di proseguire il lavoro politico fin qui svolto inerente a temi tecnici e ambientali anche per la prossima legislatura.



2.28 Franco MACCANELLI

Chi sono?

Franco Maccanelli, nato a Lugano il 28 giugno 1960, figlio secondogenito di Italo e Ida, nata Bernasconi e nipote di Annibale della Croce Verde. Sposato con Rosa, maestra di scuola d'infanzia. Abitiamo a Besso e abbiamo tre figli meravigliosi: Michelangelo, Beatrice ed Eleonora.

Che cosa ho fatto?

Per 30 anni sono stato appassionato maestro di Scuola elementare, sono stato sportivo in diverse squadre di basket e un paziente allenatore dei giovani della Società Lugano Basket.

Che cosa faccio?

Faccio tesoro delle mie esperienze professionali, sportive e familiari e le metto a disposizione della comunità, di voi! L'esperienza di maestro e il contatto con giovani e genitori inseriti in una realtà in frenetico cambiamento mi permettono di mettermi nella pelle del prossimo (posseggo empatia) e di immedesimarmi in tutte le generazioni.

Il mio motto: "Non parlare ai giovani, non parlare agli attempati, ma parlare con loro, insieme con loro"

L'esperienza di sportivo d'élite e di allenatore mi ha insegnato che la strada verso il successo è cosparsa di ostacoli.

Affrontare difficoltà con determinazione, non rassegnarsi, conoscere e applicare tecniche di soluzione di problemi nuovi fa ormai parte del mio DNA. Ecco il motto: "Mai nessuno ha risolto un problema dicendo A sa po'mia!"

L'esperienza di famiglia, 28 anni di matrimonio, tre figli con un'età compresa tra 24 e 17 anni mi ha permesso di immergermi in una miriade di situazioni concrete e quotidiane consolidando il convincimento che i problemi si risolvono insieme. Il motto: "Non uno contro l'altro, ma insieme contro il problema"

Che cosa voglio fare?

Mettere a disposizione della comunità le mie capacità, le mie relazioni, il mio tempo e le mie svariate esperienze.

Voglio parlar chiaro, per essere compreso. Voglio ascoltare, anche con il cuore, per conoscere le aspirazioni anche se appena accennate. Voglio mettermi nella pelle dei cittadini di Lugano. Voglio riflettere sulle conseguenze delle azioni politiche, anche a medio-lungo termine. Il motto: "Gli altri prima di me!"

2.29 Patrick MAGGETTI

Sono Patrick Maggetti, nato il 6 il novembre del 1980, sono Impresario Costruttore diplomato Federale, ho una mia impresa di costruzione che opera in tutto il Ticino ma soprattutto nel Luganese. Sono sposato ho 5 figli, abito nel bellissimo nucleo vecchio di Viganello. Mi sono imbattuto nella politica per dare una mano alla città di Lugano di fare il meglio per i suoi cittadini!



2.30 Franco MARINOTTI

I miei impegni professionali si suddividono tra l'informatica e l'arte contemporanea, due indirizzi apparentemente antitetici che mi hanno permesso di coniugare nelle mie azioni, la concretezza di visioni con l'elasticità di pensiero. Dirigente di gruppi internazionali prima e imprenditore poi, nell'ambito dello sviluppo di software aziendali, ex gallerista, porto con me una storia familiare d'imprenditoria lunga quasi un secolo, nonché una passione per l'arte ereditata da mio padre. Candidarsi nelle liste del PLR non è per me una "svolta" bensì la coerente evoluzione e completamento nel tempo di un percorso liberale che coniuga in modo pragmatico economia ed ambiente, e lo fa per una Lugano più sociale e sostenibile in ambito edificatorio, di pianificazione, energetico ed ambientale, di mobilità, percorso accresciuto ed approfondito con la mia precedente esperienza politica nel partito verde liberale, la cui sezione ticinese ho a suo tempo co fondato e che ho presieduto. Sono convinto che il recupero dei principi fondanti del liberalismo inteso come metodo, con funzione di contenimento alla polarizzazione ed alla radicalizzazione della politica sia l'approccio più corretto, responsabile e democratico per lo sviluppo dei progetti cittadini grandi o piccoli che siano. Credo perciò in una Città liberale, consapevole e sociale che pianifica un futuro di rigenerazione urbana su un modello sostenibile di quartieri organizzati, di nuovi sistemi abitativi, di mobilità intelligente ed accessibile conservando e favorendo le specificità socio culturali di ogni angolo del territorio. Una Lugano aperta, internazionale ed inclusiva che connette ed interconnette per la messa in rete di attività di interesse collettivo, per formare una cittadinanza attiva, creativa, critica ed informata. Sono per una politica di apertura, convinto che si debba giocare internazionalmente un ruolo trainante e trasmettere all'esterno quel concetto di democrazia politica e sociale parte integrante del nostro modello di successo.

2.31 Raffaello MARTINI

Amiche, amici, simpatizzanti, mi presento. Sono Raffaello Martini, nato in Valsolda il 19-05-1961, attinente di Lugano. Ho un'attività di parrucchiere a Lugano, sono volontario all'EOC, sono vice presidente del comitato di quartiere, Besso. Ho collaborato diversi anni a R3iii in diretta, per interviste e intrattenimento. Due anni di commedie dialettali e ora, candidato al cc città di Lugano. Con orgoglio, ho accettato questa possibilità, per poter (qualora fossi eletto), lavorare per la mia città.



2.32 Laura MÉAR

Mi chiamo Laura e sono nata in Francia, da mia madre Giovanna Bordoni e mio padre Jean-Yves. In seguito alla maturità liceale ho conseguito un Bachelor in Scienze della Comunicazione e un Master in Gestione della Pubblica

Amministrazione presso l'Università della Svizzera Italiana. Dopo alcune esperienze lavorative nel settore pubblico, lavoro ora quale assistente di direzione e

responsabile della comunicazione interna presso un'importante società americana con sede a Mezzovico. Sono Presidente della Sezione di Quartiere della Centro e Loreto dal 2016 e membro dell'Ufficio Presidenziale. In Ottobre 2019 ho avuto la fortuna di poter subentrare in Consiglio Comunale e sono ora membro della Commissione delle Petizioni. Quattro anni fa il mio slogan citava

"Determiniamo INSIEME il futuro della NOSTRA Città" ed è quello che oggi più che mai vorrei poter continuare a fare grazie al vostro sostegno. Lugano merita di diventare tra le Città più vivibili del Mondo grazie anche ad un'innovazione sostenibile e ad una gestione sinergica tra le varie forze sia pubbliche che private. Il Centro cittadino, i suoi abitanti e soprattutto i suoi commerci devono essere salvaguardati con misure concrete volte al Ben-essere di noi tutti quali per esempio la promozione della pedonalizzazione e dell'arredo urbano, il potenziamento dei servizi pubblici e la creazione di un Masterplan unitario che tenga conto delle molteplici sensibilità e peculiarità della Città. Se rieletta continuerò a sostenere anche temi quali la politica dell'alloggio e di governance per una gestione efficiente ed efficace delle risorse con una particolare attenzione per i quartieri periferici. Sarei onorata di poter continuare a rappresentare e sostenere gli interessi di Lugano e vi assicuro sin d'ora impegno, dedizione e ottimismo. Grazie per il vostro sostegno!



2.33 Jilian MELIS

Sono cresciuto in due quartieri differenti tra loro in questa magnifica Lugano: ho abitato dapprima nel quartiere di Castagnola, la quale rappresenta per me l'antica Lugano, una zona con ville storiche, piena di giardini e gradini, poco movimentata e con un nucleo tranquillo; poi mi sono spostato a Besso dove si vive invece una Lugano più urbanamente attuale, dinamica e nel mezzo del movimento cittadino. Due lati della stessa realtà, con luci e ombre di cui apprezzo il contrasto. La mia preoccupazione, è quella di avere una Lugano basata sul contatto, dove le persone muovendosi permettono alla città di accendersi ed animarsi. Questo però è possibile soltanto instaurando un ambiente sereno, pacifico ed innovativo che limiti l'urbanizzazione eccessiva e che permetta al verde di entrare in perfetta fusione con la città, così da creare punti di incontro e rendere Lugano una città esteticamente attraente anche per il turismo. Con quali competenze? Dopo quattro anni di liceo di economia e diritto, ho capito quanto siano di rilievo le attività e la creazione di eventi; Ho inoltre preso coscienza su quanto l'economia e la base giuridica siano importanti e condizionino la vita della nostra piccola ma grande società. Ciò che desidero utilizzare maggiormente in politica sono il mio interesse rivolto alle persone, la mia capacità di ascoltare e di analizzare le situazioni, alcune delle competenze che svilupperò ulteriormente grazie alla mia futura formazione all'università di Losanna in psicologia e filosofia. Viviamo in una rete sociale che si fa ogni giorno più complessa ed ha bisogno di essere analizzata, compresa e costantemente migliorata. È proprio questo il mio obiettivo, ovvero quello di rendere Lugano una realtà completa ed appagante, così da diventare una città modello: un centro importante di scambio e di intraprendenza per le nuove generazioni. Bisogna creare quindi i presupposti per rendere Lugano interessante e dinamica, e darle l'importanza che da sempre merita.



2.34 Marco MUTTONI

Anno 1999 - Studente



LIBLISTA Nr 2

2.35 Rupen NACAROGLU

Mi chiamo Rupen Nacaroglu, 43 anni, Luganese da sempre. Ho origini armene e la mia famiglia è a Lugano dal 1970 quando mio padre Umit (Naca) venne acquisito dal Pregassona per giocare a Basket negli anni del boom di questo sport. Svolgo tutte le scuole dell'obbligo a Lugano dove anche io ho praticato la pallacanestro giocando nelle fila della Sam Massagno. Nel 2002 mi laureo in diritto a Friburgo dove per due anni sono presidente dell'associazione degli studenti ticinesi UGA. Dopo due brevi esperienze professionali a New York e Ginevra inizio la pratica legale nel 2003 presso lo studio Legale Ferrari & Partner di Lugano. Nel 2006 ottengo il brevetto di Avvocato e fondo lo studio GSN Law con due colleghi per poi, nel 2013 aprire il mio Studio legale presso la Fiduciaria Bernasconi di cui sono socio e Head of Legal dal 2013. Nel 2005 un po' per divertimento e per passione ho lanciato la mia carriera di direttore artistico, dj e organizzatore di eventi in varie realtà del Luganese e in particolare al Living Room di Lugano. Ho aperto il mio primo esercizio pubblico nel 2009 a Lugano chiamato Milk per poi partecipare alla rinascita della storica discoteca Morandi, il WKND dal 2012 al 2015. La passione per la musica mi ha anche portato a condurre una trasmissione su Rete Tre dal 2013 al 2017. Nel 2016 ho fondato la Bisbino sagl, azienda che produce bevande biologiche vendute in tutta la Svizzera: Gin Bisbino, l'Amaro Generoso e la Birra Matta. Dal 2016 sono Consigliere comunale a Lugano per il PLR e membro della Commissione della pianificazione. Mi candido al Consiglio comunale di Lugano perché oggi la politica necessita di forze fresche, energiche e con visioni nuove e moderne. Oltre a continuare a seguire i macro progetti della mia prima legislatura mi prefiggo di fare la differenza nelle piccole cose di ogni giorno: nel contatto con il cittadino, concretamente, in maniera costante per poter dare risposte puntuali e soluzioni efficaci alle problematiche di tutti.



2.37 Lara OLGATI

“Un rametto d'esperienza vale un'intera foresta di avvertenze.” (J. R. Lowell). L'esperienza è essenziale per la crescita e soprattutto, se ben appresa, per il miglioramento individuale e collettivo. In questi 29 anni ho avuto l'opportunità di ampliare le mie conoscenze, ma, cosa più importante, ho imparato delle lezioni riguardanti l'esperienza stessa. Iniziamo con le presentazioni: sono Lara Olgiati, ho conseguito un master in finanza a Londra, ma l'attaccamento a Lugano mi ha portata a cercare lavoro nella mia città natale. La ricerca è andata a buon fine e attualmente lavoro come trader in banca. Esercizio questa professione da poco più di un anno e mezzo, tempistica che notoriamente non è descritta come lunga. Tuttavia ho avuto la fortuna di imparare una lezione fondamentale lavorando a stretto contatto con persone di esperienza decennale: si riesce a bilanciare la mancanza di pratica se all'esperienza trasmessa dai colleghi si unisce una solida formazione, voglia di fare, di migliorare e di mettersi in gioco davanti alle difficoltà. Inoltre l'interazione tra individui con diversi livelli di maturità lavorativa crea a mio avviso importanti sinergie: i più esperti contribuiscono con il loro sapere mentre chi non è nella posizione di poterlo fare, ma è dotato di conoscenze fresche, propone nuovi approcci e nuove idee. Questa è la stessa combinazione necessaria per il consiglio comunale: conoscenze in ambiti diversi e differenti livelli di esperienza sono essenziali per una gestione efficace della cosa pubblica. In campo politico ho ancora molto da imparare, ma la voglia di fare, di imparare e di migliorare che metto nel lavoro, vorrei ora avere la possibilità di applicarle anche nell'ambito politico, così da poter contribuire attivamente al miglioramento e al progresso della nostra Città.



2.38 Lisa PANTINI

«L'è scia la “Lüganesa”», così mi apostrofava bonariamente un caratteristico personaggio del mio paesello natio, Camedo; ridente villaggio di 50 (e qualcosina in più) anime nelle Centovalli. Lontanuccio da Lugano e diverso, me ne rendo conto, ma con similitudini neppure troppo sorprendenti. Come? Nelle dinamiche sulla piazza, nella necessità di coinvolgere la popolazione dai più piccoli agli anziani, nell'animare il centro e i quartieri che formano il Comune – dalle valli e dalle regioni più periferiche, convergendo verso il centro –, nel portare innovazione di menti, di pensiero, di azione. Tenere conto delle prospettive quali osservatori e quali attori è un principio fondamentale in cui risiede la responsabilità di tutti (cittadini, economia, istituzioni) per la creazione di quel bene comune che vogliamo costruire e per cui vogliamo che Lugano prosperi. Di rendere indispensabile formare, far crescere e curare un legame con il territorio, ampio, vasto, e diversificato che inglobi un “obiettivo comune”. Questo deve essere quello di una visione responsabile di crescita ed apertura, dove lo sviluppo sia una costante che si rigenera e trovi sempre terreno fertile da cui partire. “Lüganesa” ero, luganese sono rimasta, con creatività e determinazione per la Lugano di domani. Sono creativa, problem solver, determinata. Sempre pronta a trovare una soluzione grazie al lavoro condiviso, al dialogo e al problem solving. Ho 38 anni, vivo da 20 a Lugano, lavoro da oltre 17 nell'economia, quale Responsabile delle Relazioni con i soci alla Camera di commercio e dell'industria del Canton Ticino. Penso di essere la persona giusta per dare nuovo slancio alla Città con idee diverse, innovative o solo portate con prospettive differenti.



2.39 Fulvio PELLI

2000 battute, spazi compresi, per dare le ragioni della mia partecipazione nelle file liberali radicali alle prossime elezioni comunali della mia città: Lugano. Dico mia, ma in fondo devo riconoscere che le sono stato lontano per parecchi anni. Le attività politiche a Berna, il trasferimento sempre più in alto: dal Centro della mia gioventù, a Loreto dopo gli studi, e su a Besso nei miei primi anni in politica e per finire nell'oasi di Sorengo. Ma ora sono qui e rivivo il Centro città, diverso, più ordinato, sempre bello ma con qualche spazio non più locato e qualche segno di decrescita, triste, dopo tanti anni di costante progresso.

Ho voglia di dedicarmi ancora alla politica di questa città che amo e voglio veder ritornare al meglio. Riscoprendo le vecchie ma efficaci ricette del liberalismo tradizionale, fatto di fiducia negli individui, di interesse per loro, di spirito aperto verso il futuro, di curiosità per il nuovo e per il diverso, di capacità di realizzare. Sono cresciuto qui, fisicamente e politicamente. Vorrei poter restituire un po' di quel che ho ricevuto.

Posso riuscirci partendo dalle esperienze della mia vita? Forse sì, nello spirito di collaborazione e amicizia che vedo rinascere nel partito in cui credo, dopo momenti difficili. Il Partito, questa necessaria entità che tutti strapazzano, pensando che sia indistruttibile: un insieme di donne e di uomini di buona volontà, di qualità, pronti all'impegno, al sacrificio, al lavoro, ma pur sempre donne e uomini, con i loro pregi e anche i loro difetti. Il Partito, un po' meno grande di un tempo, che proprio per questo ha bisogno di noi, donne e uomini che lo rispettino e lo promuovano, insieme. Non 2000, solo 1700 battute, spazi compresi. C'è ancora spazio per qualche idea nuova e coraggiosa di colleghe e colleghi più giovani, dai quali ho anch'io da imparare. Le aspetto.



2.40 Simona REHLI

Chi siamo veramente? Io penso che noi siamo un collage di diverse cose. L'aspetto fisico, il carattere e i valori, senza dimenticare da dove veniamo, chi ci ha cresciuti e le esperienze che abbiamo fatto. Mi chiamo Simona Rehli ho 30 anni e vivo a Viganello. Dopo aver frequentato le scuole dell'obbligo e le superiori ho intrapreso gli studi universitari, che purtroppo ho concluso prematuramente a causa di un incidente dove ho perso la vista parzialmente. Nonostante ciò non ho perso il mio spirito combattivo e così dopo lunghe ricerche e porte sbattute in faccia ho trovato dal 2014 un impiego presso l'Ente Ospedaliero Cantonale al servizio Risorse Umane dell'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli e mi occupo della contrattualistica medica di buona parte dei medici.

Nel 2017 la vita ha deciso di mettermi nuovamente alla prova poiché mi è stata diagnosticata la malattia di Still (rara malattia a carattere infiammatorio che colpisce principalmente il sangue e le articolazioni).

A volte non è facile affrontare la quotidianità quando purtroppo le cure non funzionano come si spererebbe ma nonostante tutto bisogna andare avanti nel migliore dei modi. Questo è possibile solamente se abbiamo al nostro fianco l'affetto e il sostegno di persone speciali ma anche i nostri amici a quattro zampe possono fare la loro parte.

Le esperienze di vita mi hanno sicuramente segnato ma nonostante le prove a volte molto dure con le quali mio malgrado mi sono dovuta confrontare non cambierei nulla perché tutto ciò ha reso Simona Rehli la persona di oggi. E così eccomi qui a presentarmi a voi cari amici liberali radicali. Sono ben consapevole che fra i candidati vi siano persone più conosciute e con più esperienza politica ma nonostante ciò ho comunque deciso di intraprendere questa nuova avventura nella speranza di poter mettere a disposizione dei cittadini le mie capacità e le mie esperienze a livello di Consiglio comunale nella prossima legislatura.

Vi saluto cordialmente.



2.41 Stefania RIGGI

Mi chiamo Stefania Riggi, ho 35 anni e dal 2012 svolgo con passione la professione di avvocato in un piccolo studio legale e notarile situato nel cuore di Lugano. Sono nata a Vevey, nel Canton Vaud e all'età di 4 anni mi sono trasferita a Lugano con la mia famiglia. La mia infanzia si è svolta tra le vie animate del centro storico di Lugano, passando dalla via Nassa, alla Cattedrale di San Lorenzo fino al Parco Ciani. Ho vissuto la mia adolescenza nei quartieri di Pregassona, Pazzallo e Cassarate. Ho frequentato la scuola elementare Bertaccio, in seguito le scuole medie e il liceo di Lugano 1.

Terminati gli studi di diritto all'università di Friburgo e dopo alcuni soggiorni all'estero sono ritornata a Lugano, dove attualmente vivo, lavoro e spendo il mio tempo libero.

Amo passeggiare per le vie dei quartieri di Lugano e trascorrere il mio tempo libero all'aria aperta.

Sono una persona determinata, dinamica e solare. Credo nei valori fondamentali della famiglia, del lavoro, dell'impegno e della cultura, che sono alla base del nostro benessere.

Ho a cuore l'istruzione e la formazione dei giovani, il sostegno alle giovani famiglie. Desidero un centro dove vivere e lavorare, penso alla riqualifica dei quartieri, alla loro preservazione e attrattività.

Credo nel potenziamento del turismo e delle strutture che potranno ospitare gli eventi culturali, enogastronomici, sportivi e congressuali.

Per fare questo metto a disposizione le mie competenze e il mio entusiasmo.



2.42 Andrea SCHMID

Lugano non è solo la città in cui sono nato e cresciuto, ma soprattutto il luogo in cui ho potuto prendere parte alla vita cittadina e di quartiere grazie alle attività svolte con diversi gruppi. La colonia integrata "Il Girasole", nata dallo spirito d'iniziativa e dalla volontà delle Donne Liberali di Lugano, mi ha insegnato a confrontarmi con altri ragazzi e mi ha permesso di condividere esperienze indelebili. All'età di 5 anni ho iniziato a giocare a pallacanestro nel Basket Club Denti Della Vecchia dove poi ho anche allenato ragazzi delle giovanili per qualche anno. Qui ho imparato a fare parte di una squadra capendo che anche nella vita di tutti i giorni la collaborazione sta spesso alla base di un buon risultato. Lo sport è da sempre parte della mia quotidianità e, infatti, il mio impegno è tutt'ora attivo con lo Sci Club Monte Brè di cui dal 2016 sono vicepresidente. Oltre alle uscite sulla neve proponiamo anche altri momenti che ci danno la possibilità di stare con la gente del paese e non solo, valorizzando il nostro quartiere. Sono felice di essere così vicino a questo tipo di realtà perché il loro ruolo è sostanziale e porta un valore aggiunto alla Città di Lugano. L'interesse per la politica nella mia famiglia è forte e questo mi ha permesso sin da ragazzo di confrontarmi e condividere i valori del nostro partito, che ritengo ancora tutt'oggi attuali e fondamentali. Il mio impegno politico nasce dalla volontà di mettermi a disposizione e dare il massimo, così come da anni faccio all'interno di altri ambiti. Sono Andrea Schmid, nato e cresciuto nel quartiere di Brè, ho 26 anni sono un grande tifoso dello Hockey Club Lugano, del Football Club Lugano. Al momento lavoro tra Zurigo e Lugano come Responsabile per la Pubblicità Digitale in una start-up leader nel settore del Mobile Advertising e sto concludendo gli studi in Comunicazione, Media e Pubblicità con un approfondimento in marketing e organizzazione eventi.



2.43 Petra SCHNELLMANN

Ricorderò sempre i momenti in cui ci riunivamo attorno al tavolo per un buon pranzo e casualmente, o forse no, iniziavamo a discutere di politica. Così è nato il mio interesse verso la cosa pubblica. Dopo l'esperienza di questi primi quattro anni in Consiglio Comunale posso confermare il mio totale impegno e determinazione a portare avanti i valori liberali nella prossima legislatura. Sono nata e cresciuta a Cadro, ho 25 anni e professionalmente sono responsabile marketing presso una struttura alberghiera. Sono una donna con tanta voglia di crescere e imparare, credo che la curiosità e la voglia di un continuo miglioramento debbano essere all'ordine del giorno del singolo individuo, per restare competitivi nel mondo del lavoro e permettere la crescita professionale e personale di ognuno di noi. Sono affascinata dalle Prealpi Luganesi, appena posso mi ritaglio del tempo per immergermi nella natura scoprendo così i luoghi più discosti che formano la nostra splendida regione. Mi piace ascoltare quello che hanno da dire le persone, le loro esigenze, le proposte e i problemi. Solo con l'ascolto attivo è possibile costruire la città moderna di cui abbiamo bisogno. Credo fortemente nei valori liberali, nella libertà dell'individuo e mi impegno per un futuro che veda concretizzarsi i progetti indispensabili allo sviluppo economico della nostra città. Lavorando nel settore alberghiero/turistico mi sono resa conto che i progetti prioritari sono il Polo Sportivo e degli Eventi (PSE) come pure il Polo Congressuale Campo Marzio. Importante investire maggiormente anche in politiche che incrementino il turismo che crea indotto legato ai soggiorni business e non solamente quelli leisure. Bisogna realizzare una città flessibile, polivalente, attenta alle nuove opportunità che ci offre lo sviluppo del mondo digitale e che sappia attrarre individui con differenti esigenze. Guardiamo avanti! Costruiamo Lugano insieme! Petra Schnellmann, Consigliera Comunale uscente pronta per un nuovo mandato.



2.44 Daniele STEFANINI

Mi chiamo Daniele Stefanini, 1962, di Davesco. Dopo essermi diplomato come meccanico di precisione ho intrapreso un percorso che dura oramai da 37 anni nel "mondo" della Sicurezza pubblica e privata. Nel 2013 ho intrapreso la mia prima esperienza politica con grande soddisfazione personale, pur non essendo stato eletto. L'esperienza è stata davvero grande. Nel 2016 ho ritentato ma senza buoni risultati se non quelli personali. 2020 che sia la volta buona... I temi che mi stanno a cuore sono parecchi, in modo principale il tema della sicurezza. Mentre gli altri temi non meno importanti, la disoccupazione che colpisce gli over 50. Perché votarmi? non avendo interessi personali, potrei portare il mio contributo in modo appassionato a favore della cittadinanza Luganese, indipendentemente dal credo politico, ma a favore della comunità che merita tutta l'attenzione. La collaborazione con altri partiti è certa e condivisa se viene ricambiata con idee che portano soluzioni per la cittadinanza.



2.45 Margherita SULMONI

Sono Margherita Sulmoni e sono la candidata PLR numero 45 per il CC di Lugano e appartengo al quartiere della Valle del Cassarate.

Ho iniziato gli studi in Sc. Economiche all'Università di Friburgo per laurearmi poi in Sc. della Comunicazione con l'indirizzo di Com. Aziendale all'USI. Dopo alcune esperienze di studio all'estero, ho collaborato con società attive nel marketing. Sono stata impiegata nel private banking e ora lavoro come project manager in un'agenzia attiva nell'organizzazione di eventi e sono la mamma di due piccoli cittadini di 9 e quasi 11 anni.

Siamo una famiglia monoparentale e coordinare le attività dei miei figli, la loro educazione, con il lavoro e con gli aspetti finanziari della quotidianità, è un compito sempre più arduo. Tra i progetti che intendo supportare vi è il miglioramento della rete e delle tariffe dei trasporti, i mezzi pubblici devono essere il quotidiano per ogni abitante. Voglio poi incentivare la gente all'uso di mezzi elettrici e i progetti relativi alla costruzione di piste ciclabili. L'attuazione del PSE, con il relativo completamento del centro sportivo del Maglio e la realizzazione di una terza pista di pattinaggio, mi stanno a cuore, perché creerebbero una qualità di vita migliore per gli oltre 20'000 tesserati delle varie associazioni oltre ad essere una fonte di introiti per la città. Voglio porre l'accento sullo sviluppo dei settori innovativi e di ricerca, che devono diventare il motore trainante di Lugano.

Non da ultimo, voglio dare maggiore attenzione ai bisogni degli anziani e delle famiglie e ai quartieri periferici, affinché anche le loro esigenze siano concretizzate nel minor tempo possibile.

Mi candido perché vorrei che le generazioni future avessero una Lugano all'avanguardia, in cui la libera scelta di un'occupazione, la possibilità di un'educazione adeguata, la cultura ed il benessere siano la normalità. È il momento di reagire e agire, è una nostra responsabilità.

Vi ringrazio, auspico il vostro sostegno.



2.46 Luisa TETTAMANTI CUTRONEO

Sono nata 46 anni fa a Berna, dove i miei genitori (papà luganese e mamma di Bellinzona) si erano trasferiti con mia sorella per esigenze professionali di mio papà. Dopo l'ottenimento della sua specializzazione in medicina siamo tornati a Lugano e ho frequentato le scuole elementari a Molino Nuovo, le scuole medie a Breganzona e la Scuola cantonale di commercio a Bellinzona. All'Università di Friburgo, dove ho ottenuto la licenza in scienze economiche e sociali, ho iniziato ad interessarmi alle tematiche legate alla gestione della cosa pubblica, dapprima su un piano puramente teorico e in seguito anche più pratico traendo profitto anche dalle discussioni che si svolgevano in famiglia. Mi sono in seguito trasferita a Berna dove ho lavorato 3 anni presso la sede centrale di Swisscom, dopodiché sono tornata a Lugano: a una breve esperienza bancaria, sono seguiti 15 anni all'Università della Svizzera italiana dove mi sono occupata della sua gestione finanziaria come responsabile del servizio controlling. Questi anni mi hanno dato l'opportunità di assistere personalmente allo sviluppo del polo della formazione e della ricerca, cresciuto costantemente nel tempo e diventato oggi un tassello fondamentale per l'economia luganese e ticinese, contribuendo anche al rafforzamento della dimensione internazionale della nostra regione. Parallelamente ho frequentato l'executive master in amministrazione pubblica. Da un anno e mezzo sono responsabile amministrativa della Fondazione La Fonte, la cui missione è l'accompagnamento di persone con disabilità: questa attività mi ha permesso di avvicinarmi ad una realtà finora sconosciuta e di apprezzare il ruolo svolto dalla nostra società nei confronti di chi si trova in situazioni di difficoltà. Da 13 anni abito a Breganzona e sono mamma di due bambini (7 e 10 anni). Amo la montagna, sciare, passeggiare a piedi o in bicicletta e viaggiare anche con l'immaginazione in compagnia di un libro o di un film.



2.47 Riccardo TOGNI

Mi chiamo Riccardo Togni nato il 16.05.1984 attinente di San Vittore (GR). Nato e vissuto per la maggior parte della mia vita nell'adesso quartiere di Pambio-Noranco, sono padre di un bellissimo e rumorosissimo bimbo di due anni e mezzo, sposato con Karin con la quale convivo da cinque anni. Sono direttore d'Azienda e gestisco da cinque anni la nostra piccola / media Azienda familiare con sede nel quartiere. Sono diplomato AFC quale Eletttricista Reti di Distribuzione conseguito presso le AIL SA nel 2003 dopo di che sono entrato alla Flavio Togni SA quale Montatore di Reti. Dopo cinque anni presso l'azienda di famiglia sono partito alla volta della Svizzera interna per un periodo di sette anni dove ho potuto maturare una buona esperienza nella costruzione e manutenzione di impianti Media Tensione e Alta Tensione. Sono presidente del Nuovo Gruppo ricreativo Ran & Rav di Pambio-Noranco e Presidente del Gruppo Fèra dal Pian: organizziamo tre eventi all'anno apprezzati e seguiti dalla popolazione di Lugano Sud e non solo. Credo fortemente nei valori liberali, nella libertà dell'individuo e nella libertà d'impresa: soprattutto miro ad uno sviluppo dell'economia in generale che possa creare un futuro più solido e prospero per le generazioni future! I temi che ho a cuore sono:

- Sistemazione e migliororia del Piano della viabilità del Polo Luganese (PVP)
- Polo sportivo e degli eventi (PSE)

Mi candido al Consiglio comunale di Lugano in quanto credo che la mia esperienza professionale possa dare un contributo al nostro territorio su decisioni strategiche improntate al bene dei cittadini e all'economia del nostro comune. Qualora mi venga data questa opportunità, avrei particolare interesse a far parte della commissione edilizia: ho esperienza e conoscenza del nostro territorio, delle procedure formali e le norme legali legate all'edilizia e alle infrastrutture. Il mio obiettivo sarebbe quello di evitare sperperi di risorse e perdite di tempo.



2.48 Paolo TOSCANELLI

Sono nato il 24 giugno del 1983 alla Clinica Sant Anna e sono cresciuto a Pregassona, dove vivo tuttora con la mia compagna.

Sono papà di un bimbo di 5 anni che mi riempie il cuore di gioia con la sua vivacità e la sua voglia di scoprire il mondo.

Ho studiato all'Università della Svizzera Italiana di Lugano, dove ho ottenuto un Bachelor in Scienze Informatiche e un Master in Economia con specializzazione nel Management.

Durante gli studi ho lavorato per sette anni nel campo dell'insegnamento, quale docente d'informatica e attività commerciali tenendo corsi per bambini e adulti.

Sono un professionista nel campo del Project Management e da nove anni gestisco diversi progetti informatici presso una grande Banca Svizzera, dove ho maturato una solida esperienza nella pianificazione, nel controllo e nella valutazione di persone e attività.

Nel tempo libero mi piace molto stare nella natura. Da che avevo tre anni adoro andare a cercare funghi nella nostra magnifica Valle, una passione che ho ereditato da mio Papà (e dai nonni) e che sto tramandando a mio figlio. Amo cucinare e mi piace andare a pesca nel nostro splendido Lago e nei nostri favolosi fiumi che mi regalano sempre momenti indimenticabili.

Nel 2010 ho iniziato a seguire attivamente la politica nella Sezione di Pregassona e dal 2013 risiedo nel Consiglio Comunale di Lugano. Per 5 anni (2013-2018) sono stato Vice Presidente del PLR di Lugano. Nella prima legislatura ho fatto parte della Commissione delle Petizioni, dove per 1 anno sono stato presidente. Adesso faccio parte della Commissione dell'Edilizia, dove ho seguito diversi progetti inerenti le scuole, le sotto strutture e la sicurezza stradale. In questi 7 anni ho sempre lavorato a favore della popolazione cercando di portare all'attenzione del Municipio le varie problematiche cittadine tramite diversi atti parlamentari. Se volete sapere di più su di me e il mio lavoro potete visitare il mio sito: www.paolo-toscanelli.ch.



2.49 Ferruccio UNTERNAEHRER

Credo in una Lugano espressione d'eccellenza!

Solo la costante volontà di eccellere consente a Lugano di creare qualità di vita e benessere per i suoi cittadini.

Competenza Classe 1964. Ingegnere informatico al politecnico federale (EPFL) con due diplomi interdisciplinari: MBA – Master in Business Administration SDA Bocconi & Cornell University (USA) ed Esperto in finanza ed investimento.

Esperienza 20 anni d'esperienza politica a livello comunale: 4 anni in Municipio a Pregassona e 16 anni nel Legislativo a Lugano di cui uno come Presidente del Consiglio comunale. Membro e Presidente della Commissione della Gestione. 32 anni di qualificata esperienza professionale, aziendale e tecnica a livello manageriale nei settori di consulenza, par bancario e bancario. Dal 2006 funzionario della Banca dello Stato del Cantone Ticino.

Passione È ciò che mi contraddistingue e che alimenta il mio impegno politico.

Dedico il mio tempo libero ad impegni civili e di responsabilità in diverse associazioni sportive, ricreative, musicali, benefiche e di solidarietà. Vicepresidente dell'ASCO, Associazione sportiva di corsa d'orientamento di Lugano, dal 2008 – 2019 Presidente della Civica Filarmonica di Lugano, Presidente della Sezione di Quartiere PLR di Pregassona. Un curriculum e un'esperienza sostanziale per assicurare una gestione finanziaria oculata, uno sviluppo sostenibile, lungimirante e progettuale della Città ed una costante attenzione alle preoccupazioni e ai bisogni dei cittadini. Queste sono, per i prossimi anni, le principali sfide di Lugano, queste sono le competenze richieste in un Legislativo di Lugano che vuole garantire ai Luganesi qualità di vita e benessere!

Per permettermi di continuare a dedicarmi alla collettività e al bene comune, con molta cordialità, vi ringrazio già sin d'ora per il vostro concreto sostegno!



2.50 Michele UNTERNAEHRER

Nato a Lugano nel 1969(50), anno tipico dello sbarco sulla luna, sono cresciuto a Davesco per poi trasferirmi a Cadro dal 2000, dove abito con mia moglie Valentina nata Luciani e i miei figli Matteo e Michelle, che frequentano le Scuole Medie a Pregassona. Con loro condivido la passione per i cani e le passeggiate a contatto con la natura, mi piace sciare ed andare a vedere l'hockey. Da amante del nostro territorio, ritengo sia importante valorizzare la nostra ticinesità, salvaguardando le nostre migliori tradizioni e dimostrando attaccamento al nostro Paese. In ambito professionale sono esercente sulla piazza cittadina da molti anni. Dopo aver iniziato al Lido di Lugano nel ristorante dei miei genitori, ho gestito per 19 anni lo Snack Bar Nico in Corso Elvezia e per 3 anni il lido Riva Caccia, prima di trasferirmi in centro al Bar Canapè. Una nuova sfida professionale che ho accettato con entusiasmo, così come con passione ho assunto anche la presidenza di GastroLugano; un ruolo che mi ha convinto a candidarmi al Consiglio Comunale proprio per poter dar più voce alla ristorazione e all'albergheria, lavorando sodo per lo sviluppo economico e sociale del Luganese. A livello politico mi appassionano diverse tematiche. La prima, per esempio, è relativa al Centro Esposizioni al Campo Marzio. Una struttura importante da utilizzare per organizzare congressi e manifestazioni di spessore, così che il turismo non sia legato solo alla stagione estiva. E proprio il turismo, è il secondo campo di interesse. Vorrei che Lugano fosse riconosciuta a pieno titolo come città turistica. Un dossier corposo al quale non sono estranei temi come la viabilità, il trasporto pubblico, la tutela dell'ambiente, la valorizzazione dell'enogastronomia, senza dimenticare opportune condizioni quadro che promuovano l'imprenditorialità. Per quanto concerne il mio quartiere, Cadro, penso all'acquisto del terreno ex-BSI, così da ricavare una zona di svago per i cittadini della sponda est del Cassarate, utilizzabile tutto l'anno. Un progetto che sarebbe facilitato dal fatto che già esistono diversi edifici da destinare a molteplici utilizzi.



CANDIDATI AL MUNICIPIO: 2.1 ROBERTO BADARACCO 2.2 LUCA CATTANEO 2.3 MORENA FERRARI GAMBA 2.4 ANDREA NAVA 2.5 FABIO SCHNELLMANN 2.6 KARIN VALENZANO ROSSI 2.7 GIOVANNA VISCARDI

CANDIDATI AL CONSIGLIO COMUNALE: 2.1 JEAN-JACQUES AESCHLIMANN 2.2 CÉLINE ANTONINI 2.3 SHIDA "SHAYDA" ASKARI 2.4 MIRKO AUDEMARS 2.5 LUCA BANFI 2.6 DANIEL BARRAY 2.7 ANDREA NICOLE BAUMANN 2.8 STEFANO BAZZI 2.9 ROBERTO "RUBY" BELGE 2.10 AUGUSTO BERNASCONI 2.11 MIRCO BRUGNOLI 2.12 INNOCENZO CAIZZA 2.13 ROSA CAPPA 2.14 STEFANO CASSINA 2.15 LUCA CATTANEO 2.16 ANNA CELLI 2.17 LUCA CENSI 2.18 ORNELLA CHIAPPINI 2.19 MATTIA COGLIATI 2.20 MILO DE LORENZI 2.21 CHRISTIAN DEL SORBO ANASTASIO 2.22 DANIEL GEORGIS 2.23 TOBIOLO GIANELLA 2.24 TATJANA IBRAIMOVIC 2.25 SIMONA KHOYI BIANCHI 2.26 GIOVANNI LUATTI 2.27 URS LÜCHINGER 2.28 FRANCO MACCANELLI 2.29 PATRICK MAGGETTI 2.30 FRANCO MARINOTTI 2.31 RAFFAELLO MARTINI 2.32 LAURA MÉAR 2.33 JILIAN MELIS 2.34 MARCO MUTTONI 2.35 RUPEN NACAROGLU 2.36 ANDREA NAVA 2.37 LARA OLGATI 2.38 LISA PANTINI 2.39 FULVIO PELLI 2.40 SIMONA REHLI 2.41 STEFANIA RIGGI 2.42 ANDREA SCHMID 2.43 PETRA SCHNELLMANN 2.44 DANIELE STEFANINI 2.45 MARGHERITA SULMONI 2.46 LUISA TETTAMANTI CUTRUNEO 2.47 RICCARDO TOGNI 2.48 PAOLO TOSCANELLI 2.49 FERRUCCIO UNTERNÄHRER 2.50 MICHELE UNTERNÄHRER 2.51 KARIN VALENZANO ROSSI 2.52 GIOVANNA VISCARDI